

## Qualche idea per la scuola nuova



● I BAMBINI, STRINGENDO LA MANO AI GENITORI, HANNO VARCATO LA SOGLIA DI INGRESSO DEGLI ASILI NIDO E DELLE SCUOLE D'INFANZIA DELLA NOSTRA CITTÀ. LE TESTIMONIANZE DELLE INSEGNANTI RACCONTANO COME È CAMBIATA LA DIDATTICA. L'ISTITUTO SACRO CUORE HA INTRODOTTTO UN MODO DI LAVORARE CHE PROMUOVE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E APRE NUOVI ORIZZONTI NELLA SCUOLA. E PER NON STOPPARE NUOVAMENTE LE LEZIONI IN OCCASIONE DEL REFERENDUM IL COMUNE DI CORREGGIO ANNUNCIA CHE NESSUN SEGGIO SARÀ ALLESTITO NELLE SCUOLE.



Lorenzo Salami

● LORENZO SALAMI: AL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA REALE



Angelo Frascarolo

● "SOSTITUIRE ALBERI IMPONENTI CON DEI FUSCELLI NON È ONESTO"



Giulia Pellizzari

● 4 NUOVI PRIMARI AL RAMAZZINI: ORA MANCA SOLO IL NUOVO OSPEDALE

**energetica**  
fonti energetiche rinnovabili

INSTALLATORE QUALIFICATO  
**ISIDORO**  
ANTIVOLATILI PER FOTOVOLTAICO  
www.isidorosystem.com

Migliora l'efficienza, aumenta il risparmio:  
**MANTIENI PULITO IL TUO FOTOVOLTAICO!**

● Non ha fatto in tempo nemmeno a scaldare i motori che deve nuovamente fermarsi. A imporre l'ennesimo stop alla scuola questa volta non è l'emergenza Covid bensì il Referendum del 20 e 21 settembre ma non mancano esempi virtuosi come quello del vicino Comune di Correggio dove l'Amministrazione si è attivata per scongiurare l'interruzione dell'attività scolastica, a una sola settimana dalla sua ripresa, riorganizzando le sezioni elettorali e modificando l'ubicazione dei seggi elettorali. Risultato? A Correggio nessun seggio sarà allestito negli istituti scolastici. "Per questa tornata elettorale, i cittadini dovranno modificare le loro abitudini ma ritengo che questo costituisca un piccolo aiuto per evitare disagi ad alunni e famiglie, a una sola settimana dalla tanto attesa ripresa delle attività didattiche", ha commentato il sindaco **Ilenia Malavasi**. E a Carpi? "In città non vi è un numero di sedi alternative sufficienti con le caratteristiche richieste dalla Prefettura e pertanto i seggi resteranno quelli abituali", è la risposta giunta dall'Amministrazione. Ennesima dimostrazione di come in città tutti resti irrimediabilmente immutato. Dopo sei mesi di chiusura totale, posticipare l'apertura delle scuole di 10 giorni non avrebbe certo compromesso il programma scolastico ma si sa, la ragionevolezza raramente

## A Correggio nessun seggio sarà allestito nelle scuole



fa rima con la politica. D'altro canto c'è chi, sul territorio, lavora ogni giorno per il bene dei suoi cittadini, compresi quelli più giovani. Un

plauso alla Malavasi e ai sindaci di tutti i 185 comuni dove si voterà fuori dalle scuole: bravi!

Jessica Bianchi

**TEMPO**  
ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Gianni Prandi  
**CAPOREDATTORE**  
Sara Gelli

**REDAZIONE**

Jessica Bianchi, Federica Boccaletti, Enrico Bonzanini, Marcello Marchesini, Clarissa Martinelli, Pierluigi Senatore, Chiara Sorrentino

**IMPAGINAZIONE e GRAFICA**

Liliana Corradini

**PUBBLICITÀ**

Multiradio - 059.698555

**STAMPA**

Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola

**REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE**

Via Nuova Ponente, 28 CARPI - Tel. 059 642877 - Fax 059 642110 - tempo@radiobruno.it

RADIO BRUNO Soc. Coop. - Registrazione al Tribunale di Modena N. 1468 del 9 aprile 1999 - Chiuso in redazione l'8 settembre 2020

### VENDESI IMMOBILE INDIPENDENTE A PAVULLO N/F

borgata medioevale Montecuccolo, ristrutturato, impianti a norma, ingresso, soggiorno, taverna, 2 camini, cucina, sala, 4 camere, 2 bagni, garage, cantina ed ampio giardino. Prezzo da concordare. **Se interessati telefonare al nr. 347/9889461** mattino ore 10 - 12.30 o pom. 16.00 - 18.30

## STUDIO DENTISTICO MEDICO CHIRURGO

### DOTTOR EURO CATTINI



STUDIO RINNOVATO  
PER RENDERLO PIÙ  
SICURO DALLE INFEZIONI  
DA CORONAVIRUS

Troverete cortesia, gentilezza, professionalità e competenza  
L'ambulatorio è a disposizione previo appuntamento.

**CARPI**, Via G. Righi Nord, 21

Tel. e Fax 059 687963 per Urgenze 350 0703013

SONO QUATTRO I NUOVI PRIMARI CHE HANNO PRESO SERVIZIO ALL'OSPEDALE RAMAZZINI DI CARPI, PROFESSIONISTI DESIDEROSI DI DARE IL MASSIMO E CONTRIBUIRE A RENDERE LA STRUTTURA CARPIGIANA UN'ECCellenza DELLA RETE OSPEDALIERA PROVINCIALE. UN'AMBIZIONE CHE DEVE PERÒ FARE I CONTI CON I LIMITI STRUTTURALI DI UN OSPEDALE OBSOLETO E CHE NELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA PANDEMIA HA DIMOSTRATO TUTTE LE SUE CRITICITÀ. MURI NUOVI CHE DEVONO FARE RIMA CON UN RAPPORTO SEMPRE PIÙ STRETTO CON IL TERRITORIO, PERCHÉ PUNTARE ALLA DOMICILIARITÀ È LA SCOMMESSA PIÙ IMPEGNATIVA CON CUI DEVE FARE I CONTI LA SANITÀ

# Ora manca solo il nuovo ospedale...



Sauro Tassi



Mario Santangelo



Giulia Pellizzari



Federico Barbani

Sono quattro i nuovi primari che hanno preso servizio all'Ospedale Ramazzini di Carpi, professionisti desiderosi di dare il massimo e contribuire a rendere la struttura carpigiana un'eccellenza della rete ospedaliera provinciale. Un'ambizione che deve però fare i conti con i limiti strutturali di un ospedale obsoleto e che nell'emergenza sanitaria legata alla pandemia ha dimostrato tutte le sue criticità. "I progetti che intendo sviluppare - spiega il dottor **Sauro Tassi**, primario dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria e presente al Ramazzini dal 2018 - sono figli della mia esperienza, avendo lavorato per più di 20 anni al Policlinico nell'Unità diretta dal dottor Presutti, dove mi sono specializzato in particolare nel trattamento delle patologie oncologiche. L'obiettivo è dunque in primis quello di sviluppare tale tipo di chirurgia anche perché possiamo avvalerci di un ambulatorio collegiale a Carpi che condividiamo con oncologi e radioterapisti e che segue nel follow up un importante numero di pazienti. Vogliamo pertanto diventare il centro di riferimento dell'Area per la chirurgia oncologica del distretto testa e collo e della tiroide, anche grazie alla forte collaborazione instaurata coi professionisti dell'Endocrinologia. Ricordo poi che sono numerosi gli ambiti di cui ci occupiamo: dalla chirurgia dell'orecchio al trattamento della sordità grazie all'inserimento di impianti cocleari, dispositivi impiantati chirurgicamente che stimolano direttamente il nervo bypassando la parte

danneggiata dell'orecchio interno, specialità del validissimo dottor **Maurizio Negri**. Insisteremo anche sul potenziamento della chirurgia endoscopica dei seni paranasali, delle vie lacrimali e della laringe. Di grande importanza è l'integrazione con il territorio, a tal fine mi sono impegnato per riallacciare buoni rapporti coi medici di base, motore fondamentale per l'attività ospedaliera, e per i quali abbiamo organizzato anche dei corsi di formazione, e ora sono stati attivati due ambulatori divisionali gestiti direttamente da noi, uno a Carpi e l'altro, dopo varie battaglie, a Mirandola". Numerosi i fronti su cui il nuovo primario intende focalizzare la propria attenzione per potenziare l'Unità operativa di Otorinolaringoiatria: a partire dalla foniatria, quella branca della medicina che si occupa della fisiopatologia della comunicazione, della diagnosi, del trattamento medico-riabilitativo e protesico delle turbe della parola, del linguaggio, della voce, dei disturbi della deglutizione o disfagia, dei disturbi dell'udito e dell'equilibrio, attraverso "l'assunzione di una logopedista specifica, della cui importanza discuterò nelle sedi opportune, da affiancare alla dottoressa **Benincasa** che si occupa invece di rieducazione nei pazienti sottoposti a impianti cocleari". Dopo l'emergenza covid la situazione sta lentamente tornando alla normalità: "stiamo recuperando - conclude il dottor Tassi - ma abbiamo ancora 500 pazienti in lista d'attesa. Le richieste sono in netto incremento e questo ricompensa

i nostri sforzi. Purtroppo, non abbiamo ancora a disposizione tutte le sale operatorie, si lavora con fatica a causa delle note problematiche strutturali legate al Ramazzini: una struttura vecchia che necessita di essere superata. Confido che il nuovo ospedale arrivi e in fretta, ne abbiamo bisogno come il pane per poter lavorare in modo adeguato e consentire ai professionisti di esprimere tutte le proprie potenzialità". Dopo oltre cinque anni di lavoro e impegno come facente funzione, il dottor **Mario Santangelo** è finalmente stato nominato direttore di Struttura Complessa di Neurologia dell'Ospedale di Carpi - Area Nord: "per me - spiega il primario - questo non un punto d'arrivo, bensì di partenza. La nostra Neurologia ha raggiunto un buon livello ma si può crescere ancora se ci verranno date nuove risorse per implementare le nostre attività. Il mio obiettivo è quello di continuare a lavorare sodo affinché il reparto migliori, in modo tale da lasciarlo ancor più forte e cresciuto, nelle mani di validi collaboratori nel momento in cui il mio mandato sarà terminato. Ho sempre lottato per portare a casa dei risultati e per difendere quanto fatto e continuerò a farlo. Credo sia fondamentale stringere un'alleanza sempre maggiore col territorio, una risorsa imprescindibile, potenziando il rapporto con Mirandola, essendo presenti nelle Case della Salute, tessendo una rete di rapporti ancor più forte coi medici di medicina generale... ma per farlo, lo ribadisco, occorrono più risorse". Un gradito ritorno a Carpi è quello della dottoressa **Giulia**

**Pellizzari** nominata direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi - Area Nord: "per me è un po' come tornare a casa, dal momento che ho lavorato al Ramazzini per dieci anni, lasciandolo nel 2018 per andare a dirigere il Reparto di Ostetricia e Ginecologia di Pieve di Coriano. Sono romana ma Carpi è la mia città d'adozione e sono davvero felice di essere nuovamente qui. Ho trovato un bel gruppo affiatato, motivato e desideroso di dare il massimo. Ho la sensazione che si possa davvero fare un bel lavoro insieme. I rapporti umani per me sono fondamentali, da quando sono tornata non c'è stato momento in cui camminando per i corridoi non abbia sentito il desiderio di abbracciare qualche collega. L'impronta che voglio dare è dunque chiara: tutte le pazienti che entreranno in reparto dovranno sentirsi prima di tutto accolte. Dobbiamo garantire qualità di cura e assistenza senza mai trascurare in alcun modo l'aspetto umano". Centrale per la dottoressa Giulia Pellizzari anche il rapporto col territorio: "conosco numerosi medici di famiglia e gli operatori dei consultori con cui nel tempo avevo costruito un rapporto di stima reciproca. Credo che il binomio ospedale - territorio debba essere ulteriormente rafforzato e valorizzato, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, elemento cardine nella nostra professione, a Carpi come a Mirandola". Chirurgo esperto, con alle spalle 35 anni di esperienza, la dottoressa Pellizzari, unitamente al dottor **Paolo Ventu-**

**rini**, responsabile di Struttura semplice di Chirurgia Onco-Ginecologica del Dipartimento di Ostetricia, Ginecologia e pediatria dell'Ausl, rafforzerà notevolmente la parte chirurgica, "intervenendo sia sulle patologie benigne ginecologiche che su quelle neoplastiche, utilizzando le metodiche più innovative, a partire dalla laparoscopia, grazie alla quale si possono eseguire interventi importanti con una chirurgia mini invasiva e dunque capace di assicurare una più rapida ripresa delle pazienti". Un annoso nervo scoperto è invece quello legato all'anestesia epidurale un diritto che anche nella struttura ospedaliera carpigiana non è garantito 24 h su 24, 7 giorni su 7 per la carenza di anestesisti, problematica peraltro diffusa in tutto il Paese e aggravata dall'emergenza Covid. "Questa è certamente una questione che va affrontata e risolta, per tale motivo ho già parlato col primario dell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione. Il problema è diffuso e ho dovuto farci i conti in tutte le realtà in cui ho lavorato, dal Lazio alla Lombardia, all'Emilia poiché a mancare sono gli specialisti. Confido - conclude la dottoressa Pellizzari - di rendere questo reparto appetibile e attirare così nuove risorse. L'Ostetricia di Carpi è sempre stata un'eccellenza, contiamo di continuare a esserlo". Un volto nuovo è invece quello del dottor **Federico Barbani**, neo direttore della Struttura Complessa di Cure Primarie di Mirandola e Carpi, per il quale la parola chiave è "dialogo. Fra ospedale e territorio e all'interno di questi due organismi complessi; sono convinto che

tante difficoltà possano essere superate dialogando in modo proficuo. Quello delle Cure primarie è un mondo vasto e io sono arrivato soltanto il 16 agosto scorso e pertanto sto ancora studiando per orientarmi e comprendere al meglio i bisogni dei due distretti di cui mi occuperò, ovvero Carpi e Mirandola. Ho davanti una sfida complessa ma stimolante. Fortunatamente posso contare su squadra straordinaria di collaboratori e sono orgoglioso di lavorare insieme alla dottoressa **Ascari** e al dottor **Vezzosi**". Il Dipartimento eroga cure vicino ai luoghi di vita delle persone. L'obiettivo è offrire attività di promozione e tutela della salute, prevenzione, cura e riabilitazione secondo i bisogni e le condizioni di ciascuno. Attività realizzate grazie a una rete territoriale, fatta di strutture e professionisti, ospedalieri e non, e dei Servizi Sociali che operano in modo integrato. "Ospedale e territorio costituiscono un binomio indissolubile su cui occorre investire", prosegue Barbani. L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto ha dimostrato come la chiave di volta nel trattamento della pandemia da Covid-19 sia stata la presa in carico precoce presso le case delle persone, ed è lì che si deve insistere, "stringendo sinergie tra professionisti, in ambito sanitario, sociale e amministrativo", conclude il dottor Barbani, perché la popolazione invecchia e i bisogni crescono. Insomma non solo muri, ma anche più territorio, perché puntare alla domiciliarità è la scommessa più impegnativa con cui deve fare i conti la sanità.

Jessica Bianchi

È la prima ricerca italiana che analizza le alterazioni del sistema immunitario dovute al Covid-19 con l'obiettivo di pianificare le strategie per mettere il Coronavirus al tappeto. Il lavoro partito già nel mese di marzo è firmato dal professor **Andrea Cossarizza** ordinario di Patologia generale e Immunologia all'Università di Modena e Reggio Emilia ed è sostenuto da **Bper Banca** che ha ribadito il proprio impegno nel sostenere queste ricerche che hanno fornito alla comunità internazionale dati utili per l'avvio della sperimentazione di nuovi farmaci in grado di contrastare in modo sempre più efficace il Coronavirus. Il professor Cossarizza intervi-

UNIMORE E BPER BANCA INSIEME PER LA RICERCA SUL COVID-19: IL LAVORO DEL PROFESSOR COSSARIZZA ANALIZZA LE ALTERAZIONI DEL SISTEMA IMMUNITARIO E FORNISCE ALLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE DATI UTILI PER L'AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE DI NUOVI FARMACI. INTANTO, "VACCINIAMOCI TUTTI PER L'INFLUENZA".

# Il Covid fa impazzire le nostre difese



Da sinistra il professor Andrea Cossarizza, il rettore Carlo Porro e l'ad di Bper Banca Alessandro Vandelli

**CONTAGI  
A CARPI  
609  
DECESSI  
68  
GUARITI  
506**

stato da **Giada Chiari** ha richiamato l'attenzione sull'utilizzo dei dispositivi nelle scuole e sull'importanza di vaccinarsi contro l'influenza tradizionale. **Professore, in cosa consiste la ricerca?**

"In realtà abbiamo fatto diversi tipi di ricerche che hanno valutato la risposta del sistema immunitario all'infezione, cioè

come l'organismo reagisce quando arriva questo maledetto virus. Ci sono quelli che hanno una risposta efficace, che lo controllano e ci sono quelli in cui la risposta è proprio sbagliata, il sistema immunitario impazzisce e mette in moto meccanismi che portano alla catastrofe totale come abbiamo visto purtroppo dal

numero dei pazienti deceduti anche da noi".

**Ed è possibile stabilirlo prima con esami?**

"Non è possibile in questo momento. In un futuro non è impossibile pensarlo con un numero maggiore di dati di genetica della popolazione ma ora non è assolutamente possibile predire la reazione

di chi viene contagiato. Per ora sappiamo che nei giovani l'infezione è più lieve ma non in tutti perché qualcuno è finito in Rianimazione; sappiamo che i problemi in persone che hanno altre patologie sono maggiori e che obesi e ipertesi hanno problemi ancor più gravi".

**Attualmente che evoluzione ha avuto il virus?**

"Ci sono cento persone in Italia in terapia intensiva. Il virus non è assolutamente mutato, questa è una sciocchezza. È identico a come si presentava a febbraio quando ha causato migliaia di morti. Non è cambiato, è sempre aggressivo. È differente il modo in cui lo affrontiamo perché con il distanziamento sociale, le mascherine e il lavaggio delle mani abbiamo messo in atto misure che contengono il numero di particelle virali che vengono trasmesse tra le persone".

**Come distinguere i sintomi dell'influenza da quelli del covid?**

"È molto difficile. Quello che dovrà essere fatto è vaccinare massivamente la popolazione. La vaccinazione antinfluenzale, per quanto la sua efficacia non sia sempre altissima, va fatta perché sarà altrimenti sarà complicato per i clinici affrontare pazienti che hanno 38 di febbre, mal di gola e problemi respiratori. Distinguere l'influenza da Covid sarà una gara dura".

CI SONO PASSEGGERI RIENTRATI ALL'AEROPORTO MARCONI DI BOLOGNA CHE SOSTENGONO DI NON ESSERE STATI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA MA SEMPLICEMENTE NON SE NE SONO ACCORTI. IL RILEVAMENTO AVVIENE A TUTTI GLI ACCESSI ATTRAVERSO UNA TELECAMERA E NON CON IL TERMOMETRO FRONTALE COME SPIEGA ANNARITA BENASSI RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE DELL'AEROPORTO MARCONI DI BOLOGNA

## Controllo della temperatura: al Marconi c'è a tutti i varchi

● Ci sono passeggeri rientrati all'Aeroporto Marconi di Bologna che sostengono di non essere stati sottoposti al controllo della temperatura ma semplicemente non se ne sono accorti. Il rilevamento avviene a tutti gli accessi attraverso una telecamera e non con il termometro frontale come spiega **Annarita Benassi**, responsabile della comunicazione dell'aeroporto Marconi di Bologna. "A tutte le persone che accedono al terminal viene misurata la temperatura corporea con termoscanner. Se questa è uguale o superiore a 37,5 gradi non si può entrare nel terminal e si attivano maggiori accertamenti. L'equivoco forse nasce dal fatto che utilizziamo tecnologie avanzate, si tratta di telecamere termoscanner poste sopra la testa dei passeg-

geri, che rilevano la temperatura di tutte le persone che accedono al terminal ma che sono di fatti "invisibili". Alcuni operatori poi controllano da remoto queste telecamere e verificano immediatamente se ci sono passeggeri che non possono entrare. Quindi a volte i passeggeri non se ne accorgono, ma i controlli sono presenti a tutti gli ingressi dell'aeroporto Marconi".

S.G.



Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

RIPARTIAMO SICURI.  
LAVA SPESSO  
LE MANI.

SCOPRI DI PIÙ SU  
NUOVESANEABITUDINI.IT  
#NUOVESANEABITUDINI



I LAVORI DI AIMAG SONO STATI INTERROTTI A GENNAIO QUANDO, DURANTE LO SCAVO, È SPUNTATO UN CAVIDOTTO. A METÀ DEL MESE DI SETTEMBRE È PREVISTO L'INTERVENTO DI ENEL DOPODICHE I LAVORI SI DOVREBBERO CONCLUDERE NEL GIRO DI POCO TEMPO E IL CANTIERE POTREBBE CHIUDERE GIÀ ALLA FINE DEL MESE DI SETTEMBRE

## Ancora fermo il cantiere nel sottostrada di via Lama



Da mesi il cantiere che interessa il sottostrada di via Lama all'incrocio con via Lucania è fermo ma sembrano esserci novità all'orizzonte. I lavori di Aimag per il completamento del nuovo canale di scolo che porterà l'eccedenza della pioggia alla vasca di laminazione sono stati interrotti a gennaio quando, durante lo scavo, è spuntato un cavidotto di Enel. Da allora è tutto fermo e la buca si riempie di pioggia perché il sistema di sgombero dell'acqua ancora non funziona e i pioppi sono tornati a crescere dopo che erano stati segati e oggi sono alti ormai due metri. I disagi maggiori si registrano in via Lucania dove ci sono diverse attività produttive perché il cantiere, chiudendo il sottostrada, inibisce la circolazione dei camion e dei mezzi delle aziende costretti a un tortuoso percorso nel quartiere. Nessun cartello avvisa i residenti e le aziende che si sono rassegnati a convivere con quel disagio che dovrebbe terminare però a breve. A metà del mese di settembre è previsto infatti l'intervento di Enel dopodiché i lavori si dovrebbero concludere nel giro di poco tempo e il cantiere potrebbe chiudere già alla fine del mese di settembre.

Sara Gelli

PER I RESIDENTI È UN SOLLIEVO POTER RIPERCORRERE LA REMESINA ESTERNA SENZA RIMETTERCI PEZZI DI AUTO E SONO RINCUORATI PERCHÉ QUALCOSA FINALMENTE È STATO FATTO: MA QUANTO DURERÀ? IL DOPPIO STRATO DI CONGLOMERATO BITUMINOSO NON È INFATTI UN'ASFALTATURA VERA E PROPRIA MA UNA DEPOLVERIZZAZIONE

## Vedremo che durata avrà questo 'regalo'

Lo strato con cui hanno ricoperto la Remesina Esterna? "Non dà certezze di tenuta nel tempo e, a distanza di una settimana, ci sono già le pozzanghere e le impronte dei mezzi pesanti che continuano a praticarla a forte velocità". Per i residenti è un sollievo poterla ripercorrere senza rimetterci pezzi di auto e sono rincuorati perché qualcosa finalmente è stato fatto: ma quanto durerà? Il doppio strato di conglomerato bituminoso non è infatti un'asfaltatura vera e propria ma una depolverizzazione e, se si deteriorerà, non è prevista da parte dell'Amministrazione Comunale un'ulteriore manutenzione della strada che collega Fossoli a Novi. Il cantiere iniziato il 24 agosto è stato chiuso nell'arco di una settimana nonostante il cartello annunciasse lavori fino al 3 ottobre. "Pensavamo che il Comune di Carpi procedesse anche con l'asfaltatura di via Gruppo, fondamentale per raggiungere la Statale Romana, ma così non è stato e il traffico di camion, soprattutto quelli diretti alla Tred, e auto continuerà a insistere tutto



sulla Remesina". Per il fatto che non si tratta di un'asfaltatura ma di una depolverizzazione difficilmente si riusciranno poi a disegnare le strisce bianche della segnaletica orizzontale e, con l'arrivo delle nebbie e dell'inverno, la preoccupazione di chi percorre la Remesina Esterna al buio per tornare a casa resta tale e quale all'anno precedente perché mancano i catarifrangenti a bordo strada e non c'è illuminazione pubblica. Risale all'agosto del 2019 l'intervento di fresatura dell'intera Remesina Esterna e tanta era stata la rabbia dei residenti. Da allora uscendo dal cortile si ritrovano pozze, sassi, bitume, polvere: si sono organizzati in Comitato per



rivendicare le loro ragioni. "Pare che ci abbiano fatto un regalo ma noi manteniamo alta l'attenzione".

Ora attendono l'asfaltatura di via Gruppo dopodiché l'Amministrazione Comunale ha annunciato l'introduzione del senso unico sulla Remesina Esterna dall'incrocio con via XXV Aprile (la strada che porta a Rovereto) fino a Novi e una sperimentazione su un piccolo tratto per definire l'opportuna soluzione tecnica da applicare. Ma senza fretta, perché, pare di capire, ora non è più urgente: l'intervento sulla Remesina è stato fatto e i residenti si devono accontentare.

Sara Gelli

A GIUGNO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AVEVA ANNUNCIATO LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI MOBILITÀ DI EMERGENZA CHE, SECONDO QUANTO PROMESSO, DOVEVA COMPIERSI ENTRO LA FINE DI SETTEMBRE. AL MOMENTO PERÒ SULLE NOSTRE STRADE NON È CAMBIATO NULLA

## Basta parole, servono fatti!

A giugno l'Amministrazione Comunale aveva annunciato la realizzazione di una Rete di mobilità di emergenza, un piano (spesa prevista 250mila euro) che prevede la realizzazione di venti chilometri di nuovi percorsi, tra strade col limite dei 30 km/h per garantire la promiscuità di veicoli e velocipedi e, laddove la larghezza lo consente, la tracciatura di nuove sedi dedicate a velocipedi, monopattini e biciclette affinché possano transitare a lato strada in corsie preferenziali. L'obiettivo? Ridurre l'incidentalità, rallentando la velocità delle auto all'interno del tessuto urbano, assicurando così a pedoni e ciclisti una maggiore sicurezza, e promuovere in città una mobilità maggiormente sostenibile.



Un cambio di passo che, secondo quanto promesso, doveva compiersi entro la fine di settembre. Al momento però sulle nostre strade non

è cambiato nulla. Un ritardo, spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, **Marco Truzzi**, "che non cambierà in modo significativo il cronoprogramma,

la terza settimana di settembre inizieranno i lavori che verranno divisi in due stralci". La prima tranche, approvata dalla Giunta all'inizio di

agosto, riguarderà principalmente il centro e la zona sud della città. "In via Cuneo e nei sottostrada della tangenziale Losi e di via Cattani, per fare qualche esempio, - prosegue l'assessore - verrà introdotto il limite dei 30 chilometri orari così come in alcuni assi del centro storico, a partire da via Berengario: dall'incrocio con via III Febbraio sino ad arrivare alle Pascoli, per rendere il percorso casa - scuola sicuro. Saranno tracciate anche le prime corsie monodirezionali sulle vie Sigonio, Moro, Marx e Dell'Industria, all'altezza della rotonda del Borgogioioso, per poter così raggiungere la zona industriale. A essere realizzate saranno anche le prime case avanzate, (22 quelle previste) spazi che consentono al ciclista, quando il semaforo è rosso, di posizionarsi davanti alle auto per avere la

precedenza e prepararsi alle manovre di svolta, in totale visibilità". Dopodiché verrà il turno della zona nord della città. Da via Pezzana a via Alghisi, passando per viale Manzoni. Riflessioni ancora in atto invece su via Ugo da Carpi dove si sta valutando l'ipotesi, tra le altre, di adottare il modello parigino, ovvero quello di far transitare le due ruote al centro della sezione stradale. Dopo anni di immobilismo la realizzazione di una Rete di mobilità di emergenza è stata accolta da tutti gli amanti della due ruote e dalla **Fiab**, come un importante passo avanti. Ora però occorre passare dalle parole ai fatti. E alla svelta. Il tempo scorre, l'autunno è alle porte e il rischio di non rispettare le promesse fatte è tutt'altro che inverosimile.

Jessica Bianchi

Ad attendere gli studenti dell'Istituto Sacro Cuore in via Curta Santa Chiara a Carpi ci sarà una scuola accogliente e dai colori sgargianti. Il preside **Claudio Cavazzuti** ringrazia gli insegnanti che in questi mesi estivi si sono impegnati, anche in lavori di fatica, per riorganizzare gli spazi ma non solo. Con il supporto del docente universitario e pedagogo **Roberto Franchini** hanno iniziato un percorso per ripensare la didattica introducendo elementi di apprendimento attivo che possano permettere al bambino di sentirsi protagonista attraverso un modo di lavorare che, senza essere rivoluzionato, contempla alcune novità. La pandemia ha accelerato un processo già avviato e che riguarda nel concreto la riarticolazione degli spazi fisici, degli orari, della suddivisione disciplinare, delle risorse didattiche e della loro fruizione. "I ragazzi devono imparare a imparare, essere più curiosi che saputi, più aperti al nuovo che dotti in una scuola in cui maturare competenze è più importante che memorizzare. Non serve accumulare sapere, perché per ogni cosa c'è Google - sorride - ma orientarsi in esso, saper interagire, leggere i contesti storici, avere senso critico" ha detto ai genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado presenti al Cinema Corso o

CON IL SUPPORTO DEL DOCENTE UNIVERSITARIO E PEDAGOGISTA ROBERTO FRANCHINI, L'ISTITUTO SACRO CUORE HA INIZIATO UN PERCORSO PER RIPENSARE LA DIDATTICA INTRODUCENDO ELEMENTI DI APPRENDIMENTO ATTIVO CHE POSSANO PERMETTERE AL BAMBINO DI SENTIRSI PROTAGONISTA ATTRAVERSO UN MODO DI LAVORARE CHE, SENZA ESSERE RIVOLUZIONATO, CONTEMPLA ALCUNE NOVITÀ

## Qualche idea per la scuola nuova



collegati online in occasione dell'incontro di inizio d'anno. Il mondo cambia ma la scuola italiana è da decenni sempre la stessa e fatica a tenere il passo. A dimostrare la volatilità della conoscenza di un sistema scolastico tradizionale basta una domanda a un genitore che in pagella aveva sempre avuto otto in storia. "La storia serve nella misura in cui aiuta

a maturare il senso critico e la capacità di leggere i tempi per poterli confrontare: gli studenti parleranno del Congresso di Vienna esprimendosi in modo critico e con un'opinione in merito. Non è più tanto una questione di conoscenza, quanto più di competenza e intelligenza e ai vostri figli il mondo richiederà la capacità di saper risolvere, progettare,



fruire". Inevitabile il riferimento alle nuove tecnologie che "non sono un nemico, né un alleato. Sono un fatto: la scuola non può far finta che non esistano ma è chiamata a educare l'intelligenza digitale". L'obiettivo? "Far sì che i vostri figli di fronte a qualsiasi sfida abbiano gli strumenti umani e tecnologici per affrontarla". Spazio, tempo, gruppi di lavoro e risorse educative sono gli ambiti su cui, secondo Franchini, si può intervenire affiancando le lezioni frontali a spazi di apprendimento in cui l'alunno possa sentirsi un po' più libero

e abbia la possibilità di lavorare in un piccolo gruppo (apprendimento cooperativo) a cui è

Roberto Franchini



affidato un mandato di lavoro, un compito reale (e-book, podcast, tutorial) da gestire in un determinato tempo. "Un lavoro ben più impegnativo ma anche più stimolante che stare al banco per cinque ore ad ascoltare" commenta Franchini che accenna anche al superamento del libro di testo che sarebbe "la negazione del senso critico, da stimolare piuttosto con una molteplicità di fonti". Il mondo cambia e all'Istituto Sacro Cuore sono pronti a cambiare, almeno un po'.

Sara Gelli

Il vetro della tua auto è andato in frantumi?

# VETROCAR®

Riparti col sorriso :)

**SOSTITUZIONE, RIPARAZIONE  
E OSCURAMENTO VETRI  
DALL'AUTO AL TIR**

Vetrocar esegue la sostituzione del vetro in meno di un'ora a prezzi super competitivi e se sei assicurato, paga tutto l'assicurazione!

**Sanificazione gratuita per  
chi cambia il parabrezza**

800 00 80 80

PARTNER ITALIANO



Tel. 059.69.06.11  
Via Ugo da Carpi, 28 - Carpi (MO)

*frase della settimana*

"L'integralismo è sempre sbagliato: il verde dev'essere godibile, altrimenti è un quadro".

Dichiarazione dell'assessore Andrea Artioli tratta da La Gazzetta di Carpi.

*Liquidazione totale  
per cessata attività*

Chiude lo storico negozio di corso Alberto Pio, Pelletteria Nora



*foto della settimana*

I BAMBINI, STRINGENDO LA MANO AI GENITORI, HANNO VARCATO LA SOGLIA DI INGRESSO DEGLI ASILI NIDO E DELLE SCUOLE D'INFANZIA DELLA NOSTRA CITTÀ. AD ATTENDE I PICCOLI 0-6 ANNI, LE TATE MUNITE DI MASCHERINA MA SORRIDENTI E PRONTE A RIPARTIRE IN MODO TOTALMENTE NUOVO

# Quanta emozione il primo giorno di scuola

a cura di Sara Gelli



Katia Stermieri, Lia Venturi Degli Esposti, Luciana Lancellotti, Alessia Galli, Assunta Trecca, Cristina Bernardi, Giulia Lotti e Alice Magnoni

## AIDA E UMBERTO BASSI DI BUDRIONE



Cinzia Ruggeri

● E' naturalmente una situazione completamente nuova in cui è fondamentale l'aspetto della formazione non solo per gli aspetti pratici legati alle norme igienico - sanitarie. Occorre rincuorare i genitori che ci affidano i loro figli e rassicurarli che percorso di crescita dei bambini non è compromesso da questa nuova situazione. Li abbiamo incontrati per spiegare loro quali sarebbero state le novità che non devono rappresentare un limite ma stimolano noi insegnanti a elaborare strategie nuove per condividere gli spazi e crescere insieme. Vivremo la collettività in modi differenti ma giorno per giorno modalità che oggi sono nuove diventeranno elementi della vita quotidiana. Se le famiglie si rendono conto che si può fare e ci affiancano in questa responsabilità il gioco è fatto. I bambini avevano una voglia enorme di rientrare a scuola e riprendere quello che avevano lasciato, si adattano più di noi e hanno recepito al volo il fatto di avere una responsabilità nei confronti dell'altro. Ognuno, insomma, sta facendo la sua parte e non c'è nessun bambino in crisi di pianto quest'anno.

## SCUOLA D'INFANZIA PEGASO

● Liana è ancora carica di emozione e la voce si spezza quando racconta (insieme a Riccardo e a Mara) il primo giorno alla Scuola d'infanzia Pegaso. "Ci aspettavamo che i bambini piangessero un po' nel momento del distacco e invece solo uno dei piccoli di quattro anni

della sezione ha avuto un momento di incertezza, poi abbiamo fatto due passi e quattro chiacchiere: è passato tutto subito ed è tornato il sorriso. Il primo giorno di scuola è stato bellissimo e la voglia di ritrovarsi era tanta. Non erano state organizzate attività particolari e i

bambini sono stati liberi di giocare dentro e fuori dalla sezione. C'è chi ha letto un libro o ha giocato con le costruzioni all'interno e chi si è divertito a fare la pappa con foglie e rametti o il castello con la terra all'esterno. E' stato molto piacevole. Puntiamo molto quest'anno sulla pedagogia naturale all'aperto sia per esigenze di tutela della salute come raccomandato anche dai pediatri già da diversi anni, ma anche dal punto di vista didattico perché giocare in natura offre parecchie opportunità didattiche, favorisce la relazione, aiuta il linguaggio a evolversi e permette ai bambini e alle bambine di ragionare fuori dagli schemi soliti, grazie alla creatività e alla curiosità che li guida fin dalla nascita. Questa mattina li abbiamo lasciati liberi godendoci la gioia di ritrovarsi".



## SCUOLA D'INFANZIA COCCINELLA DI FOSSOLI



Elena Roncadi e Sabrina Gibertoni

● Nei colloqui con i genitori - racconta Elena Roncadi - abbiamo percepito fortemente l'attesa per la ri-partenza della scuola, che ci ri-consegnerà una quotidianità scuola-famiglia che abbiamo dimenticato con

il lockdown, un periodo in cui i bambini sono rimasti a digiuno di relazioni sociali. I genitori raccontano che il fatto di essere costretti a casa ha permesso di vivere un'intimità senza fretta e concitazione ma si è sentita l'assenza

grandi speranze nei bambini, saranno loro, con la loro resilienza, con i loro antidoti a tutti i mali del mondo, con il loro ottimismo e la loro praticità che ci aiuteranno in questa insolita ripartenza a rielaborare cos'è successo in questi mesi in cui ci siamo visti solo attraverso uno schermo. Immaginiamo un percorso speciale di rientro, che di speciale abbia la saggezza educativa di eventi "normali", pensati per costruire fiducia e ottimismo, per ri-nascere, ri-trovarsi, ri-cominciare. Noi ci metteremo buona volontà e come proposto dall'Onu seguiremo la filosofia dell'accomodamento ragionevole... Né troppo restrittivi né troppo permissivi. Buon inizio di viaggio a noi.

forzata della scuola come alleata educativa nella crescita e sviluppo dei propri figli. Quest'anno, ancor più, sono entusiasti e motivati nel fare iniziare i loro bambini con la consapevolezza che scuola e famiglia sono indissolubilmente legati dallo stesso intento: uno sviluppo sereno, equilibrato e armonico del proprio bambino". "Tornare è stato molto bello - aggiunge Sabrina Gibertoni - ed è importante trasmettere entusiasmo e serenità alle famiglie per creare un ambiente positivo. Aver mantenuto un costante rapporto anche nei mesi estivi coi bimbi più grandi che hanno mandato foto dalle vacanze e restituito alcuni materiali ci ha aiutato a vivere questo periodo un po' più vicini ma è stata tanta l'emozione di rivederli".

“Il pioppo di via Dorando Pietri è talmente bello e maestoso che sarebbe un crimine abatterlo solo perché dà fastidio a qualche privato. I 10mila euro previsti per tagliarlo sono più che sufficienti per realizzare delle rampe di raccordo per rendere comoda e sicura la circolazione di persone e biciclette nel vialetto ciclopeditone di proprietà pubblica su cui insiste la pianta. Questa vicenda potrebbe rappresentare il biglietto da visita del nuovo assessore all'Ambiente **Andrea Artioli**: se è davvero un verde ora ha la possibilità di dimostrarlo”. A parlare è **Angelo Frascarolo**, presidente della Consulta Ambiente, che aggiunge: “quando abbiamo saputo di questa nuova nomina, pensavamo di avere la strada spianata, di poter contare su qualcuno col nostro stesso Dna. Per ora non abbiamo avuto alcun ritorno”. Sinora infatti l'Amministrazione ha dimostrato un completo disinteresse per le opinioni delle associazioni ambientaliste che siedono in Consulta e, ammette Frascarolo, “questo deve farci riflettere. Noi siamo un organo consultivo e pertanto dovremmo essere ascoltati, in caso contrario, non serviremmo a nulla e allora che senso avrebbe continuare a mantenere la Consulta?”. Il boccone amaro che non è ancora andato giù agli ambientalisti carpigiani è il taglio, avvenuto all'inizio di agosto, dei 48 pioppi cipressini di via Cattani e della Tangenziale Losi e, in particolare, il modo in cui l'Amministrazione ha gestito la vicenda.

“Una decisione comunicata con ritardo e che dunque non ci ha lasciato il tempo necessario per fare le opportune valutazioni. Rispetto al passato c'è stata maggiore trasparenza - prosegue Frascarolo - ma l'atteggiamento adottato è sempre il medesimo: esprime pure le vostre idee o perplessità, tanto poi alla fine noi facciamo quel che vogliamo”. Una mossa che ha scatenato più di un mal di pancia tanto da indurre **Alice Aldrovandi**, presidente del **Comitato Salviamo gli alberi a Carpi**, a far partire un esposto in Procura, d'altronde, commenta Frascarolo, “quando non si ascoltano le rappresentanze della cittadinanza qualcuno si arrabbia a agisce di conseguenza. La politica non è forse l'arte del compromesso? In questo caso non vi è stato alcun margine di mediazione”. Nonostante non ci sia stato modo di fermare il taglio dei pioppi per valutare con attenzione lo stato di ciascuna pianta, la partita per la Consulta oggi è tutt'altro che chiusa. “Sul fronte degli abbattimenti

“SUGLI ABBATTIMENTI DEI 48 PIOPI CIPRESSINI DELLA TANGENZIALE LOSI E DI VIA CATTANI L'AMMINISTRAZIONE HA FATTO CIÒ CHE VOLEVA - SPIEGA IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA AMBIENTE, ANGELO FRASCAROLO - CI ERA STATO PROMESSO CHE AVREMMO SCELTO INSIEME LE PIANTE CHE DOVRANNO ESSERE MESSE A DIMORA TRA L'AUTUNNO E L'INVERNO PER SOSTITUIRE GLI ALBERI TAGLIATI MA SIAMO STATI NUOVAMENTE IGNORATI ED È INACCETTABILE”.

# “Sostituire alberi imponenti con dei fuscilli non è onesto”



Gli abbattimenti in tangenziale



Angelo Frascarolo

hanno fatto ciò che volevano ma ora - spiega il presidente - la discussione verte sulle piante che dovranno essere messe a dimora tra l'autunno e l'inverno per sostituire i pioppi tagliati”. La Consulta ha mandato agli uffici competenti una relazione dettagliata in cui elenca tempistiche, specie ed estensione delle nuove essenze ma, “anche in questo caso siamo stati del tutto ignorati ed è inaccettabile. Abbiamo ricevuto una non risposta in cui l'Amministrazione si è limitata a ripetere cose già dette, trascurando la maggior parte delle proposte riportate nella nostra approfondita valutazione. Dal neo assessore ci aspettavamo maggiore coraggio,

una presa di posizione netta e in discontinuità col passato, altrimenti che senso ha questa nomina? Faccia vedere il suo cuore verde...”.

Per le associazioni ambientaliste, infatti, l'ideale sarebbe stato ripiantare degli esemplari di pioppo nero cipressino, “alberi che costano poco, dalla crescita veloce, frangivento per antonomasia e che necessitano di pochissima manutenzione. Piante che in poco tempo sono in grado di diventare imponenti, l'ideale in una strada come la Tangenziale dove non si possono certo piantare le esigue pianticelle scelte in altre vie cittadine di piccole dimensioni. Insomma a ispirarci è stata la bellezza del paesaggio descritta da **Carducci**, *I cipressi che a Bolgheri alti e schietti, Van da San Guido in duplice filar, Quasi in corsa giganti giovinetti, Mi balzarono incontro e mi guardar... a quella dobbiamo puntare, non a qualche ramoscello sparuto qua e là”. Oltre ai pioppi la Consulta ha proposto “varietà autoctone, coerenti con lo scenario della pianura carpigiana”. Qualche esemplare? Cerro, frassinio, bagolaro, farnia, carpino bianco, tiglio... “alberi dalla chioma significativa. Piante del nostro territorio, selezionate*

dalla natura e non essenze estranee che vanno di moda al momento. Gli alberi messi a dimora oggi, sverteranno tra 20, 30 anni... quando ogni trend attuale sarà superato”. Nella lettera di risposta del Comune, firmata dall'assessore Artioli, vengono però bocciate tutte le proposte eccezion fatta per il “Cerro, pianta dimostrata capace di affrontare la sfida dei cambiamenti climatici” ma l'ideale, conclude la nota, è “il Nocciolo di Bisanzio”. Il *Corylus columnata*, comunemente chiamato Nocciolo di Costantinopoli, è un albero di media grandezza, a foglie caduche, originario dell'Asia, ha una crescita molto lenta e può restare per molti anni al di sotto dei 5-6 metri. Insomma, davvero l'ideale... per il Comune. Sulle altre idee lanciate dalla Consulta, silenzio tombale. “Abbiamo proposto di non fare una fila unica bensì doppia e alternata per creare dei filari paralleli, una sorta di corridoio verde per ospitare, eventualmente, anche una ciclabile finalmente ombreggiata e protetta dai raggi solari”. Ma perché limitarsi a sostituire i pioppi abbattuti? La Consulta rilancia: “compiamo un'azione preventiva, inserendo nuovi

alberi negli spazi vuoti. E' certo che nel corso del tempo altri esemplari dovranno essere abbattuti per ragioni di incolumità - lo ribadisco ancora una volta, per noi la sicurezza è fondamentale ma nel suo nome non si può certo fare piazza pulita degli alberi ad alto fusto in modo indiscriminato - ma se corriamo ai ripari subito avremo filari gradevoli e rimpolpati comunque. Inoltre sarebbe auspicabile una piantumazione più organica e non limitata alle vie Cattani e Losi, perché dunque non ripensare ad esempio a via dell'Industria, strada del tutto priva di alberi? Contrastare le isole di calore attraverso la disseminazione di zone verdi diffuse nel tessuto urbano è fondamentale per il bene di tutti noi e dell'ambiente che ci circonda”. I nostri amministratori non hanno mai nascosto la volontà di sostituire, gradatamente, gli alberi ad alto fusto che insistono sulle arterie più trafficate per sostituirli con piante dall'accrescimento ridotto appellandosi a quanto previsto dal Codice della Strada, in realtà, le cose non stanno proprio così. L'articolo 26 del Codice della Strada prevede che “la distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati,

quindi su strade extraurbane, da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada, non può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 metri”.

“Via Lama, via Cattani e la Tangenziale Losi - prosegue Angelo Frascarolo - insistono dentro al perimetro urbano, non sono strade extra urbane e pertanto non sono sottoposte a vincoli per quanto riguarda l'altezza del verde. Inoltre ricordo che la creazione della nuova Bretella che collegherà via dell'Industria con la zona autotrasportatori di Fossoli d'enerà una forte parte di traffico dalla tangenziale e quindi non vedo perché lo sky line della Losi, coi suoi pioppi maestosi, non possa essere mantenuto”. Il problema, lo abbiamo sottolineato più e più volte, non è tanto l'abbattimento di un albero (qualora tale drastica soluzione venga adottata per un reale motivo) quanto con cosa viene sostituito. Perché si sa, uno non vale uno. “Sostituire alberi imponenti con dei fuscilli non è onesto”, conclude il presidente Frascarolo. Non avremmo saputo dirlo meglio.

Jessica Bianchi

## IL NOCCIOLO DI BISANZIO - LA SCHEDA

● *Corylus columnata*, della famiglia delle Betulaceae è chiamato anche Nocciolo di Bisanzio o di Costantinopoli per le sue origini delle regioni sudorientali dell'Europa e dell'Asia occidentale. Allo stato naturale si trova anche nelle foreste dell'Himalaya occidentale. Ha foglie decidue con base cuoriforme e talvolta un po' lobate, larghe fino a 10 cm e lunghe 15 cm, riconoscibili per la doppia dentellatura del margine. Le lamine fogliari sono lisce superiormente e un po' pelose inferiormente, a differenza del nocciolo comune (*Corylus avellana*) che le ha ruvide e di dimensioni più ridotte. Le foglie dal verde intenso in autunno si colorano di giallo. La corteccia è suberosa e di colore grigio. I fiori maschili sono in amenti (infiorescenze pendule) lunghi fino a 7-8 cm, mentre quelli femminili sono piccoli ciuffetti rossicci. Entrambi i tipi di fiori sono sulla stessa pianta. In febbraio dagli alberi si liberano abbondanti quantità di polline. Le nocchie misurano 1-2 cm e sono circondate da brattee lunghe fino a 4 cm, ispide e a volte leggermente spinose.

Hanno un guscio molto duro (3 mm di spessore) e anche se sono commestibili si rompono con fatica pertanto sono poco commerciabili e trascurate anche come alimento dalla fauna. Diversamente il nocciolo comune ha nocchie ottime e appetite sia dagli animali che dall'uomo. Gli alberi longevi nelle zone di origine possono raggiungere l'altezza di più di 20 metri ma come pianta d'importazione e ornamentale non supera i 15. Il portamento è globoso da giovane e colonnare-piramidale quando l'albero è maturo. E' utilizzato nel nostro Paese a scopo ornamentale soprattutto in parchi e giardini. Predilige esposizioni soleggiate ma si adatta anche a zone ombrose. Non è invasivo e ha poche esigenze di manutenzione. Avendo le branche principali quasi perpendicolari al tronco è un albero amato da architetti e paesaggisti per alberature urbane, vista anche la chioma simmetrica e la resistenza all'inquinamento. A causa dell'abbondante polline emesso può essere allergenico. Ha una certa tendenza a sporca-



Esemplare di Nocciolo di Bisanzio

re per la lenta decomposizione delle nocchie e delle loro brattee. E' poco attaccato dai patogeni ma può essere parassitato da acari, afidi e cocciniglia. E' molto tollerante nella crescita in situazioni urbane critiche. Negli ultimi anni è aumentato il suo utilizzo nelle alberature cittadine in particolare in parcheggi, viali e aiuole.



GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE, ALLE 18, NELLA CORNICE DEL CHIOSTRO DI SAN ROCCO A CARPI, SI SVOLGERÀ LA PRESENTAZIONE AL TERRITORIO DEL PROGETTO DEL NUOVO GRANDE PARCO POLIFUNZIONALE, IN LOCALITÀ SANTA CROCE, DELLA FONDAZIONE CR CARPI, ALLA PRESENZA DELLA VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON DELEGA AL PATTO PER IL CLIMA ELLY SCHLEIN

# Il Parco di Santa Croce si presenta alla città

Giovedì 10 settembre, alle 18, nella cornice del Chiostro di San Rocco a Carpi, si svolgerà la presentazione al territorio del progetto del nuovo grande Parco Polifunzionale, in località Santa Croce, della **Fondazione CR Carpi**. "Si passa dalle parole ai fatti - chiarisce il presidente della Fondazione CR Carpi, **Corrado Faglioni**, - e nel farlo, condividiamo con la città come diventerà, a breve, questa ampia area che verrà messa a disposizione di tutti. Un grande polmone verde che accresceremo e che potrà essere vissuto in tante forme e modalità. Le illustreremo giovedì 10 settembre al territorio, a chi cioè, in prima battuta, potrà beneficiare della nuova importante realtà.



Nonostante il ritardo imposto dal covid, - conclude il presidente Faglioni - siamo pronti per partire con gli interventi di riqualificazione, per rendere disponibile un'imponente cornice ecologica per il tempo libero, il benessere, lo sport, il gioco, la didattica e tanti eventi". Il pre-serata sarà anche l'occasione per riferire curiosità sia sulle prossime attività ricreative ed educative nel parco, sia sugli esiti delle inda-

gini condotte finora su flora e fauna e sulla capacità di mitigazione dell'inquinamento di quest'area, anche grazie al suo progressivo rimboschimento. Attraverso l'applicazione di modelli algoritmici specifici, che tengono conto delle diverse peculiarità vegetali, è possibile infatti verificarne la capacità di sequestro degli inquinanti, ottimizzando il suo agire da grande depuratore naturale, anche grazie all'imminente piantumazione

di ulteriori 8.000 essenze, tra alberi e arbusti, e alla loro reciproca e virtuosa combinazione. Gli studi relativi a questa importante "capacità tecnologica verde" sono stati affidati e vengono condotti dal dipartimento di Bioeconomia di Bologna dell'Istituto Nazionale delle Ricerche (CNR). Per la particolare attenzione nell'orientamento delle scelte che sono state fatte e che verranno incrementate rispetto alle dinamiche di

contrasto degli inquinanti, l'incontro prevede la presenza della vicepresidente della Regione Emilia Romagna, con delega al Patto per il clima, **Elly Schlein**. Insieme a lei e al presidente Corrado Faglioni, intervengono il sindaco **Alberto Bellelli**, l'assessore all'Ambiente e all'Urbanistica **Riccardo Righi**, la senior scientist dell'istituto per la Bioeconomia del CNR, Rita Baraldi e l'ideatrice del progetto di riqualificazione del parco

**Angela Zaffignani**, promotrice di numerose iniziative culturali legate al tema del verde nella città di Parma e presso il Labirinto della Masone di Franco Maria Ricci. L'iniziativa, che svolgerà nel rispetto dei protocolli anti-covid, in caso di maltempo verrà trasferita all'interno dell'adiacente Auditorium San Rocco. Ingresso gratuito e su prenotazione alla mail: [info@fondazioneccrcarpi.it](mailto:info@fondazioneccrcarpi.it) Info: 059-6838385.



## CAMERA MORTUARIA

### I due pioppi secchi sono pericolosi!



● Tutelare l'incolumità della cittadinanza è una priorità così come salvaguardare il patrimonio arboreo. Laddove vi sono piante morte però, in particolare se ad alto fusto, occorre intervenire con tempestività onde evitare tragedie annunciate; a maggior ragione se questi alberi svettano in luoghi pubblici - siano questi di pertinenza del Comune o dell'Ausl - e, pertanto, in caso di forti raffiche di vento o nubifragi potrebbero schiantarsi al suolo con esiti nefasti per cose e persone. E' il caso di due pioppi cipressini, ormai totalmente secchi, che sorgono nel cortile della Camera Mortuaria di Carpi. L'abbattimento rappresenta sempre l'ultima ratio ma quando gli alberi muoiono rappresentano un potenziale rischio e dunque debbono essere tagliati.

## IL 12 E 13 SETTEMBRE TORNA LA MOSTRA MERCATO DEL NATURALE A CORREGGIO

### Natura Bio c'è!

● **Natura Bio** c'è! Sabato 12 e domenica 13 settembre, al Salone delle Feste (Zona Stadio) di Correggio, torna la mostra mercato del naturale, giunta alla XII edizione, per dare spazio al biologico, all'ecologia, alla crescita personale e a



tutte le scelte consapevoli che in questo periodo di forti cambiamenti ci attendono. Natura Bio, da dodici anni, è un evento culturale che parla di salute e sostenibilità. Una fiera diversa, con espositori selezionati in base a criteri etici e di qualità: produttori biologici, artigiani, operatori olistici, professionisti della salute e dell'alimentazione naturale, che si ritrovano ogni anno nel cuore dell'Emilia per seminare nuova consapevolezza attorno ai temi del benessere naturale. Quella del 2020 è un'edizione ancor più importante, che gli organizzatori si sono impegnati a sostenere con determinazione, convinti che sia fondamentale dare un messaggio di fiducia per la salute e l'ambiente, rimanendo vicini agli operatori di settore. Rafforzare il proprio corpo e la propria mente con un'alimentazione equilibrata e stili di vita sani rappresenta infatti il punto di partenza per il benessere individuale e collettivo. Natura Bio offre la possibilità di assaggiare, degustare i prodotti della terra con un'offerta gastronomica di prim'ordine, biopizza cotta a legna, biobar, birre artigianali, specialità reggiane, biocrêpes, cucina macrobiotica e mediterranea. Negli spazi esterni, opportunamente allestiti, si terranno le dimostrazioni e le sessioni olistiche, negli spazi coperti del Padiglione interno, un ampio assortimento di stand di qualità, il tutto nel pieno rispetto delle normative Anti Covid. Un'occasione per connettersi con la natura e ritrovare il giusto spirito per affrontare il cambio di stagione. Ingresso libero (a offerta) con ampio parcheggio gratuito. **Per iscrizioni e informazioni [ecoversilia@gmail.com](mailto:ecoversilia@gmail.com)**

## MASSIMO LOSCHI LASCIA UN GRANDE VUOTO IN TUTTI COLORO CHE LO HANNO CONOSCIUTO

### Che la terra ti sia lieve Massimo, ci mancherai

● Lunedì 31 agosto ci ha lasciato **Massimo Loschi**. Era nato il 24 luglio del 1933, in via Ciro Menotti, 1. Dentro alle mura. Come diceva lui. Un uomo d'altri tempi. Una persona speciale che tanto ha fatto per togliere quel velo di polvere posatosi sul vernacolo e farlo conoscere ai giovani. Poeta e scrittore delicato nonché attore consumato del Filos, Massimo per anni ha collaborato con la nostra testata facendoci dono di straordinari componimenti dialettali. Massimo Loschi lascia un grande vuoto in tutti coloro che lo hanno conosciuto. A ricordarlo con amore sono la moglie Maria José, i figli Vanni e Angela e i nipoti Riccardo, Roberto e Alessia a cui la redazione di Tempo esprime le più sentite condoglianze. Che la terra ti sia lieve caro Massimo, ci mancherai.



# Grande Parco Naturale Polifunzionale

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



## PRESENTAZIONE ALLA CITTÀ

*interventi*

**Elly Schlein** *Vicepresidente con delega al Patto  
per il clima della Regione Emilia Romagna*

**Corrado Faglioni** *Presidente Fondazione CR Carpi*

**Alberto Bellelli** *Sindaco di Carpi*

**Riccardo Righi** *Assessore all'Ambiente e all'Urbanistica di Carpi*

**Angela Zaffignani** *ideatrice e coordinatrice progetto di riqualificazione*

**Rita Baraldi** *Senior Scientist - Istituto per la BioEconomia (IBE) – CNR*

giovedì  
**10** settembre  
ore 18.00

Chostro di San Rocco  
via San Rocco, 5 - Carpi

benessere  
sport  
fitness  
gioco  
didattica  
ristoro  
orti  
eventi  
teatro  
manifestazioni  
mitigazione inquinamento ambientale

ingresso gratuito - prenotazione obbligatoria, dal 3 settembre, alla mail: [info@fondazioneccrcarpi.it](mailto:info@fondazioneccrcarpi.it)  
info: 059/6138385

**l'iniziativa si svolge nel rispetto dei protocolli anti-covid**

LA PROPRIETÀ CINESE DELLA GOLDONI HA DICHIARATO DI NON SAPERE SE AVRÀ LE RISORSE NECESSARIE PER LIQUIDARE I CREDITORI E ALL'IMPROVISO COSTRUISCE SCENARI CHE INCLUDONO ANCHE QUELLO PEGGIORE, OVVERO IL FALLIMENTO

# Goldoni, 220 famiglie a rischio: l'ultimo appello

In una settimana la situazione della **Arbos Goldoni** è a dir poco precipitata e dopo quanto avvenuto al Tavolo Regionale di Salvaguardia Occupazionale, presieduto dall'assessore Regionale alle Attività Produttive **Vincenzo Colla** e dal presidente della Regione **Stefano Bonaccini**, lo scorso 4 settembre, è iniziato il presidio permanente dei lavoratori davanti allo stabilimento di Migliarina. "Prima che venga presa qualsiasi ulteriore decisione, nel rispetto in primo luogo dei lavoratori coinvolti, chiediamo alla Lovol di attendere la convocazione del tavolo con il Governo italiano. Sapendo che per noi la priorità è una: la tutela dell'occupazione e del sito produttivo e il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori", hanno affermato Bonaccini e Colla. "La proprietà cinese - spiega il sindaco di Carpi, **Alberto Bellelli** - ha dichiarato di non sapere se avrà le risorse necessarie per liquidare i creditori e all'improvviso costruisce scenari che includono anche quello peggiore, ovvero il fallimento. Grande la nostra preoccupazione così come la rabbia. Il presidente Bonaccini



ha lanciato una sfida alla proprietà, chiedendo di incontrarne i rappresentanti direttamente alla sede del Ministero, unitamente agli ambasciatori cinesi in Italia poiché questa vicenda è fondamentale per la continuità dei rapporti, sinora positivi, che intercorrono tra Emilia Romagna e Cina. Sono basito: ancora adesso non conosciamo le intenzioni della catena di comando! Cosa accadrà alla Goldoni intesa come parte produttiva e alla Arbos, ovvero l'apparato ingegneristico e progettuale? Ci hanno detto che quest'ultima parte potrebbe restare sul territorio ma quale sarebbe la strategia se poi non si produce più a Migliarina? Come istituzione ribadiamo tutto il nostro sostegno ai lavoratori e alle loro rappresentanze", ha

concluso il sindaco. Che il gioco sia tener qui la mente e portare in Cina il braccio? A gettare ulteriori ombre sulla vicenda, ora arrivano anche le dimissioni del presidente e azionista della multinazionale Lovol, Wang Guimin, un segnale a dir poco preoccupante. "Da cinque anni - ha sottolineato lo scorso 3 settembre, in occasione del presidio dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali della **Goldoni** in Piazza Martiri, il sindaco di Rio Saliceto, **Lucio Malvasi** - seguiamo con attenzione la Goldoni e mai avremmo pensato di trovarci a questo punto! Sono allibito per la mancanza di rispetto che la proprietà cinese sta dimostrando nei confronti di operai, istituzioni e dell'intera nazione. E'

inaccettabile che un'azienda venga nel nostro Paese, apprenda il nostro know-how e poi lo esporti depauperando il territorio di un'eccellenza riconosciuta a livello mondiale per la qualità dei suoi prodotti. Questa vicenda non deve passare inosservata, bene ha fatto l'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro,

**Vincenzo Colla** a scrivere al Ministero dello Sviluppo economico". L'azienda, lo ricordiamo, occupa circa 220 dipendenti e produce macchine agricole coinvolgendo un importante indotto di aziende medio piccole del territorio legate alla filiera della meccanica agricola, indotto già pesantemente coinvolto dal precedente concordato. La Goldoni, acquisita da un precedente concordato nel 2015, è controllata dall'ottobre 2019 dalla multinazionale cinese Lovol e ha depositato una domanda di concordato presso il Tribunale di Modena a febbraio 2020. Atto che ha fissato inizialmente la scadenza per la presentazione del piano al 16 luglio, termine poi prorogato al 14 settembre. "220 posti di lavoro sono a

rischio - ha aggiunto il sindaco di Carpi, **Alberto Bellelli** - così come rischia di essere compromesso tutto l'indotto che gira attorno alla Goldoni. Un'azienda multinazionale non può disinvestire in questo modo: siamo pronti a prendere la macchina e andare a Roma per esprimere tutto il nostro dissenso". Rabbia e delusione traspaiono anche dalle parole del sindacalista **Angelo Dalle Ave**: "speriamo che questa situazione possa diventare reversibile e che la catena di comando cinese abbia un ripensamento. Ora inizia una fase nuova che ci vedrà in lotta con un atteggiamento completamente diverso rispetto a prima". E' tempo di passare alle maniere "forti" anche perché, lo ricordiamo i tempi stringono. **Jessica Bianchi**



**LO SPIEGA IL LEGALE**

*Nell'ipotesi in cui la vedova di Luciano Pavarotti, Nicoletta Mantovani, scegliesse il rito matrimoniale canonico, diventerebbe moglie per la Chiesa cattolica, ma non per lo Stato.*

**Per Nicoletta Mantovani  
QUALE MATRIMONIO?**

A cura dell'avvocato Alessandra Selmi

**H**ella ci sono nei giorni scorsi lo scudo che Nicoletta Mantovani, vedova di Luciano Pavarotti, si appoggia, forse faticosa, quel tacchi così scoloriti dal tempo, guardando il leggendario artista modenese e addosso in tutto il mondo. Il matrimonio è fissato per settembre - data in sintonia con l'anniversario della morte di Big Luciano - con l'obbligo di essere in chiesa. 52 anni, consulente per

una società di servizi finanziari, i due si frequentano da nove mesi. Nicoletta Mantovani ha voluto precisare che il rito è canonico. "Ci ha fatto conoscere una certa donna - ha raccontato in una intervista - ed è stato subito amore. Siamo tornati tutti, non avevamo mai messo di mezzo la vita per una voglia matta di farlo. Abbiamo deciso di farlo in chiesa perché per noi, da quando era imponente durante il nostro amore, è stato il signore. Io ho bisogno di una chiesa spirituale, per me, piena di significato". Certo, viene spontaneo chiedersi cosa ne sia

dei precisi canoni canonici e della validità del matrimonio. "E' questa una tipologia di matrimonio - spiega il legale carpigiano - valida unicamente per la Chiesa cattolica ma non per lo Stato. Il vincolo resta solo spirituale, un atto religioso che non ha rilievo per l'ordinamento giuridico. I partner quindi non acquistano lo stato di coniugi e non si applicano le regole previste dalla legge in materia patri-

IL LEGALE CARPIGIANO ALESSANDRA SELMI, FIRMA L'ARTICOLO "PER NICOLETTA MANTOVANI QUALE MATRIMONIO?" PUBBLICATO SUL SETTIMANALE VOI IN CUI SUPERA IL GOSSIP, PER APPROFONDIRE GLI ASPETTI GIURIDICI DELL'UNIONE TRA NICOLETTA MANTOVANI E ALBERTO TINARELLI

## L'avvocato Selmi sulle pagine di Voi

L'avvocato carpigiano **Alessandra Selmi** firma l'articolo *Per Nicoletta Mantovani quale matrimonio?* pubblicato sul settimanale VOI dove approfondisce gli aspetti giuridici legati alle seconde nozze della vedova di **Luciano Pavarotti**. L'analisi di Alessandra Selmi, avvocato matrimonialista ed esperto di diritto di famiglia, supera il gossip, per approfondire gli aspetti giuridici dell'unione tra **Nicoletta Mantovani** e **Alberto Tinarelli**. "Col matrimonio, infatti, Nicoletta Mantovani - scrive l'avvocato Selmi - lederebbe i diritti ereditari della figlia **Alice**, attualmente unica erede della madre Nicoletta e del cospicuo patrimonio che la medesima ha ricevuto in eredità da Luciano Pavarotti, padre della giovane Alice". Possibile, si chiede il legale carpigiano, che una donna attenta come Nicoletta Mantovani abbia fatto

una scelta così poco opportuna? E perché calcare tanto la mano sulla scelta del matrimonio in chiesa? Il riferimento non sarebbe casuale secondo l'avvocato Selmi che precisa l'esistenza di due tipi di matrimonio religioso: per le leggi del nostro Stato il matrimonio celebrato in chiesa può essere concordatario, se celebrato in chiesa davanti al sacerdote e regolarmente trascritto nel registro di Stato civile o canonico, se celebrato in chiesa davanti al sacerdote ma non trascritto nel registro di Stato civile. "E' questa una tipologia di matrimonio - spiega il legale carpigiano - valida unicamente per la Chiesa cattolica ma non per lo Stato. Il vincolo resta solo spirituale, un atto religioso che non ha rilievo per l'ordinamento giuridico. I partner quindi non acquistano lo stato di coniugi e non si applicano le regole previste dalla legge in materia patri-

moniale, di famiglia, di successione, né tutte le tutele previste esclusivamente per chi ha contratto un matrimonio con effetti civili. Nell'ipotesi in cui Nicoletta Mantovani e Alberto Tinarelli scegliessero il matrimonio canonico, diventerebbero marito e moglie per la Chiesa cattolica ma non per lo Stato italiano. In tal caso l'unica erede di Nicoletta Mantovani resterebbe la figlia Alice. Se il matrimonio sarà solamente canonico durante la celebrazione non verrà data lettura degli articoli del codice civile, come avviene invece nei matrimoni concordatari così come non verrà chiesto agli sposi quale regime patrimoniale abbiano scelto, in quanto non saranno coniugati agli effetti civili". Per saperne di più, conclude Alessandra Selmi, non resta che aspettare la diretta televisiva dell'evento. **Sara Gelli**

IL 27ENNE CARPIGIANO LORENZO SALAMI FA PARLARE DI SÉ E, NONOSTANTE IL VINCOLO ALLA RISERVATEZZA PIÙ ASSOLUTA, CONFERMA LA NOTIZIA. "CERTO SI PUÒ ACCENNARE AL FATTO CHE HO LAVORATO PER LA FAMIGLIA REALE, IN PARTICOLARE PER IL CASATO DEL PRINCIPE DI GALLES E LA DUCHESSA DI CORNOVAGLIA, CIOÈ PER CARLO E CAMILLA".

# Al servizio della famiglia reale

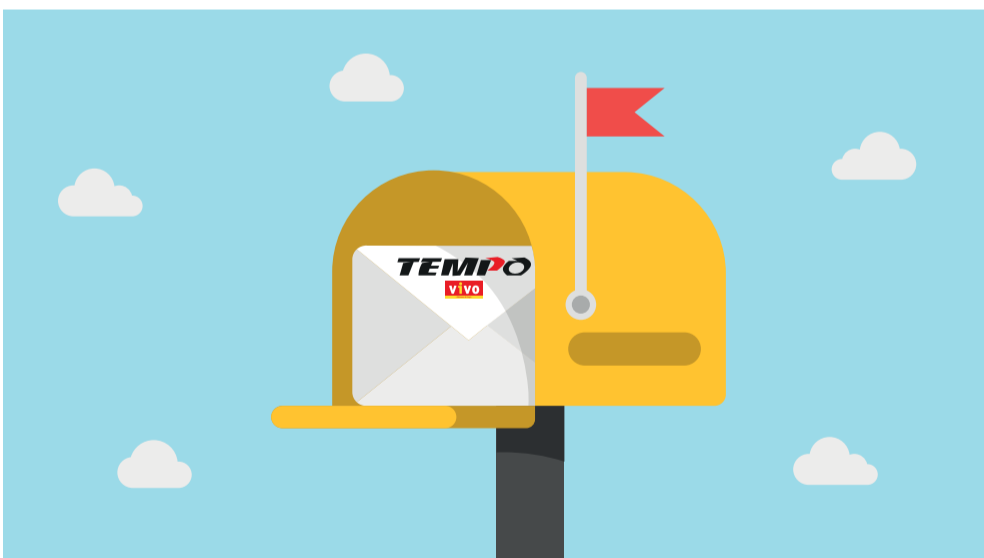
Lorenzo Salami



Lo avevamo lasciato a Londra dove si era trasferito nella primavera del 2016 e in pochi anni è arrivato parecchio in alto. Il 27enne carpigiano **Lorenzo Salami** fa parlare di sé e, nonostante il vincolo alla riservatezza più assoluta, conferma la notizia. "Certo si può accennare al fatto che ho lavorato per la famiglia reale, anche se bisogna precisare che non lavoravo per la regina ma per il Casato del Principe di Galles e la Duchessa di Cornovaglia (**Carlo e Camilla**)". Dopo gli studi al **Cfp Nazareno** terminati all'inizio del 2013, Lorenzo Salami ha coltivato la propria carriera all'estero lavorando nel ristorante londinese di **Joel Robuchon** per approdare per pochi mesi ad Antigua e approdare poi a Versailles, "dove ho affinato le mie tecniche lavorando per quasi due anni nel ristorante due stelle Michelin di **Gordon Ramsay**". Da quattro anni vive stabilmente a Londra dove ha affinato



la propria esperienza in un ristorante di cucina svedese ("ero responsabile della carne e ho imparato a lavorare molto bene la selvaggina") e poi facendo esperienze in compagnie di catering prima di ottenere la posizione come Sous chef per il Casato del Principe di Galles e della Duchessa di Cornovaglia. "Sono molto contento di aver frequentato il Nazareno perché in poco tempo mi ha dato i mezzi e le conoscenze di base per essere pronto al mondo del lavoro, ovviamente poi ci vuole molto sacrificio, voglia di imparare e di fare. La cosa più importante per lavorare all'estero resta la conoscenza della lingua parlata nella nazione dove si desidera andare: ho visto molti ragazzi vogliosi e capaci penalizzati dal fatto che non riuscivano a confrontarsi con i colleghi e i superiori". Del periodo in cui ha ricoperto il ruolo di Sous chef per il Casato del Principe di Galles e della Duchessa di Cornovaglia non può rivelare alcun particolare.



## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Entra a far parte della community di



Rimani sempre informato sulle notizie della tua città.

## Visual Chef

di Gabriella Gasparini



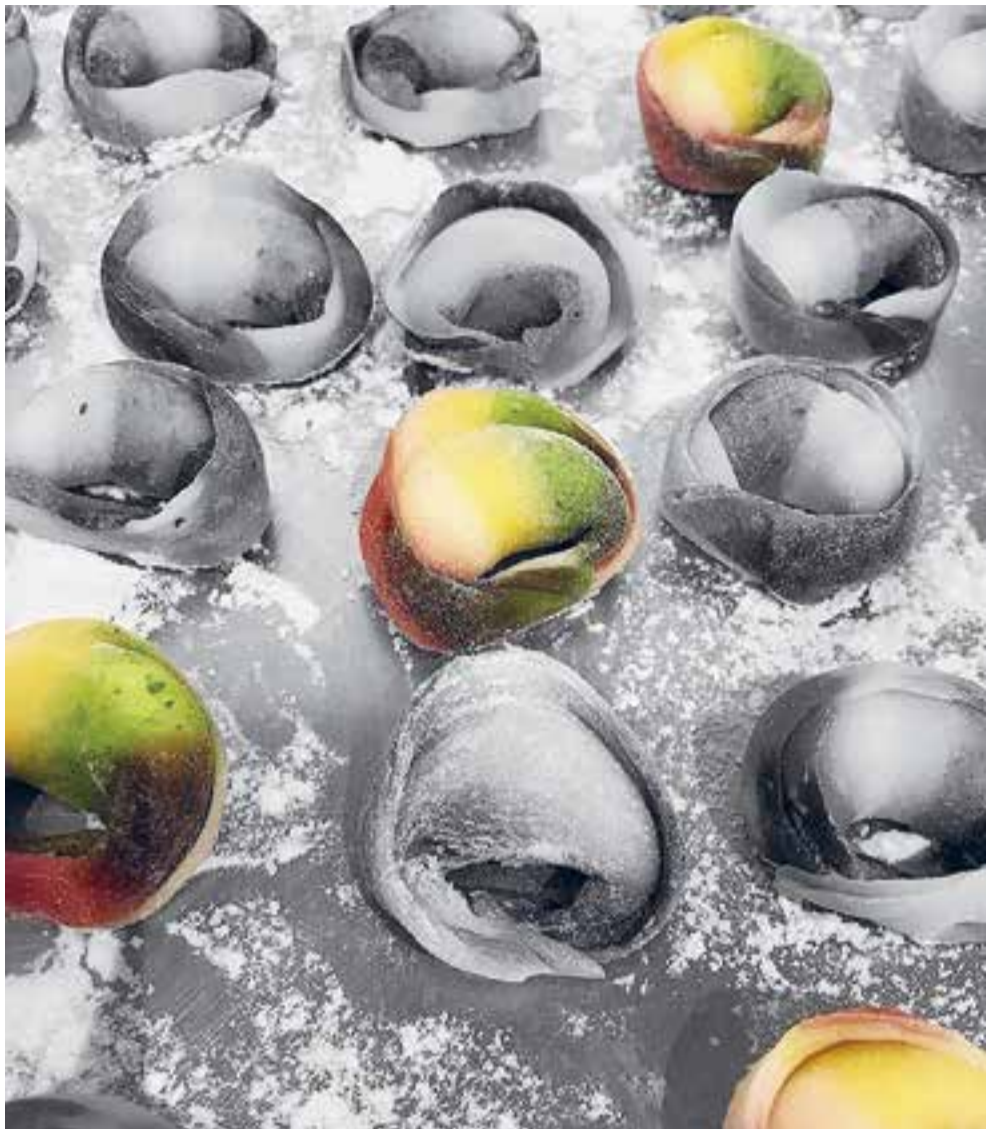
### Piadina romagnola fatta in casa

**Ingredienti per 4 persone**  
**Tempo di preparazione: 15 minuti**  
 - 250 grammi di latte  
 - 100 grammi di strutto o in

alternativa olio evo  
 - 16 grammi di lievito per pane, pizza, focacce  
 - 1 cucchiaino di sale  
 - 500 grammi farina bianca o integrale

#### Preparazione

In una casseruola fate sciogliere lo strutto con il latte, aggiungendo un pizzico di sale. In una terrina mettete la farina setacciata, il sale, il lievito in polvere e aggiungete il liquido di latte e strutto. Se non volete utilizzare grassi animali come lo strutto, come prevede la ricetta della tradizione, potete in alternativa utilizzare olio extra vergine d'oliva. Lavorare il composto con le mani in modo da ottenere un impasto liscio e omogeneo. Dall'impasto ricavate circa 6/8 palline in base alla dimensione delle piadine che volete ottenere. Spolverate un tagliere di legno con la farina, prendete una pallina e tiratela col mattarello in modo da formare un dischetto sottile. Cuocete le piadine in una padella antiaderente girandole di tanto in tanto.



“Il mio lavoro consisteva nel seguirli nelle diverse abitazioni che possiedono nel Regno Unito e, insieme a un collega, cucinare per loro, i loro ospiti e il resto dello staff che li seguiva. Ho lavorato per loro per un anno ed è stata un'esperienza

molto formativa e di cui sono molto orgoglioso. Non avrei mai pensato di poter arrivare fin lì e avere la possibilità di conoscerli e di relazionarsi quasi ogni giorno con loro è stata una grande soddisfazione”. Attualmente ad apprez-

zare le creazioni di Lorenzo Salami è la clientela di alto livello di **Delicat's**, il catering di Londra di cui si avvalgono principi arabi, ambasciatori e consoli, dirigenti di note marche di abbigliamento nelle loro case private della capitale



inglese oltre a gallerie d'arte e gioiellerie del centro di Londra. “I nostri menù variano a seconda del cliente e delle richieste che ci vengono fatte, anche se ho una forte base di cucina italiana e francese cerco sempre di accontentare ogni richiesta. A volte i clienti chiedono di replicare un nostro piatto visto sui social, altre invece esprimono solo una preferenza (carne/pesce/piatto vegetariano) e noi impostiamo un nuovo menù cercando di rispettare la stagionalità e soprattutto la qualità dei prodotti. Qui ho la possibilità di lavorare con alcune delle migliori materie prime provenienti da tutto il mondo e questo è di grande stimolo per la mia creatività”.

Sara Gelli

L'11 SETTEMBRE, ALLE 19,30, INAUGURA CASA TOMADA, NUOVA ASSOCIAZIONE ARTISTICO - CULTURALE APERTA A TUTTI, IN VIA MATTEOTTI, 56

## Un rifugio d'arte e cultura nel cuore di Carpi

Uno spazio creato da un gruppo di giovani e rivolto a persone di ogni età per diffondere arte e cultura a 360°. Questo è in sostanza **Casa Tomada**, la nuova associazione culturale che inaugurerà ufficialmente venerdì 11 settembre, a partire dalle 19,30, nella sua sede in via G. Matteotti n° 56. “L'associazione Casa Tomada - spiega la vicepresidente **Tsehay Casarini** - nasce per esigenze collettive, ed è formata da donne e uomini di età, estrazione sociale e interessi diversi. Il bisogno iniziale è stato quello di espandere gli interessi di un piccolo nucleo di persone a favore della comunità, per soddisfare un desiderio di condivisione e di apertura”.

### Con quali obiettivi nasce Casa Tomada?

“Uno degli obiettivi dell'associazione è quello di promuovere e condividere con la cittadinanza le competenze



artistiche di ogni singolo socio, coinvolgendo attivamente adulti e bambini, e permettendo loro di entrare in contatto con l'arte in ogni sua forma ed espressione. Casa Tomada si prefigge di trasmettere nuove idee di carattere artistico e culturale, dialogando tra vecchie e nuove generazioni, all'insegna di un tempo di crescita e di relazione. L'associazione sarà

uno spazio aperto in cui le persone potranno sentirsi a proprio agio, come a casa”.

### Quali attività proponete?

“Tra le varie attività che verranno proposte l'associazione si occuperà anche di salvaguardare le tradizioni del nostro territorio, tramandando la cultura popolare delle piccole comunità locali. Vorremmo dare l'opportunità ai giovani, e non solo,

di avere uno spazio fisico di incontro con altre realtà, e allo stesso tempo aspireremmo a promuovere l'utilizzo di altri spazi per i giovani, promuovendo un dialogo tra artisti. Ci teniamo a precisare che Casa Tomada non ha scopo di lucro. Dato il periodo particolare dovuto all'emergenza Covid-19, durante l'inaugurazione dell'11 settembre, e successivamente per ogni attività, si rispetteranno tutte le misure precauzionali, con l'uso obbligatorio di mascherine, distanziamento sociale e gel disinfettante all'ingresso della sede. Durante l'inaugurazione ci sarà un'intrattenimento musicale da parte di due giovani artiste”.

Gli altri soci dell'associazione Casa Tomada sono: **Villiam Casarini, M. Lisa Barbieri, Matilde Branà, Birtukan Casarini, Alejandra Gusolfino, Monica Marani, Manuela Meletti e Virna Veronesi.**

Chiara Sorrentino



Tsehay Casarini

# NUOVO PET STORE A CARPI

VIA  
DELL'INTEGRAZIONE  
N. 20



Ti aspettiamo  
dal **10 settembre** in  
**Via dell'Integrazione N.20!**

Scopri i prodotti migliori  
per i tuoi animali domestici  
e la qualità della nostra assistenza.

Qualunque sia la tua storia,  
Arcaplanet è il tuo store.

**ARCAPLANET®**  
Pet store. Pet stories.

Se l'emergenza Covid19 ha fatto sì che, tra le altre cose, la quasi totalità dei matrimoni siano stati rinviati, dal settore delle cerimonie arriva un importante segnale di vitalità. Si svolgerà a Carpi, nel fine settimana del 24 e 25 ottobre, *Emilia si sposa*, l'unica fiera del circuito Si sposa – che prevede manifestazioni analoghe in tutta la regione – che si svolgerà quest'anno. A spiegare le ragioni della scelta è **Valerio Schonfler**: "inizialmente non pensavamo ne avremmo svolte, ma poi abbiamo deciso di fare almeno una delle tradizionali manifestazioni dedicate a tutto ciò che riguarda il matrimonio, anche perché rappresenta sempre una vetrina interessante per tutte le realtà coinvolte, che saranno una settantina, e copriranno tutto lo spettro del matrimonio, dalla location al viaggio di nozze, passando per wedding planner, catering, fiori, abiti, autoleggio, fotografi e bomboniere". Una vasta offerta, che comprende oltre 10 categorie merceologiche, ognuna delle quali rappresentata da almeno 5 aziende. Gli organizzatori non nascondono anche gli altri fattori relativi alla scelta di Carpi come sede dell'evento, ovvero la location e il prezzo conveniente. "Il Carpi Fashion System Center si è rivelata una struttura davvero interessante, con spazi ampi e già predisposti, e anche il

SI SVOLGERÀ A CARPI, NEL FINE SETTIMANA DEL 24 E 25 OTTOBRE, EMILIA SÌ SPOSA, L'UNICA FIERA DEL CIRCUITO SÌ SPOSA CHE SI SVOLGERÀ QUEST'ANNO

# Carpi capitale degli sposi



Comune ci è venuto incontro dimostrando grande disponibilità. La città è poi nella posizione ideale, a metà strada tra Modena, Reggio Emilia e Mantova". Alla due giorni, a cui gli sposi interessati potranno partecipare gratui-

tamente (sebbene la pre-registrazione sul sito [circuitosisposa.it](http://circuitosisposa.it) sia consigliata per evitare code all'ingresso), esporranno anche realtà del territorio, e con la garanzia della massima sicurezza dal punto di vista sanitario, con

un percorso obbligato e l'attenzione da parte dello staff al rispetto della distanziamento e delle mascherine. Un settore insomma che ha voglia di ripartire, almeno quanto le coppie di essere finalmente marito e moglie.

"Sento molto spesso i clienti – chiosa Schonfler – e posso testimoniare che, sebbene siano naturalmente provati, non abbiano tuttavia ceduto alla disperazione. Si respira fiducia, anzi, perché non si è verificato un annullamento

generalizzato, ma soltanto uno spostamento. La maggior parte degli imprenditori ha ampliato le possibilità di date prenotabili per il 2021, in modo tale da poter avere, potenzialmente, anche il doppio dei ricevimenti, così da poter recuperare nel nuovo anno quanto non incassato in questo". Per quanto riguarda Carpi, non resta che sperare in una buona partecipazione, anche da fuori provincia, per far sì che la struttura del Carpi Fashion System Center possa avere anche nei prossimi anni un nuovo appuntamento fisso, oltre a *Moda Makers* e *Collezioni Filati*.

**Marcello Marchesini**



**Piak Moda**  
di Chiara Sorrentino

TUTTE LE ULTIME TENDENZE PER ESSERE SEMPRE AL PASSO CON LA MODA

## I PANTALONI DELL'ESTATE SONO LOL (LARGHI, OVERSIZE E LEGGERISSIMI)

Che La parola guida dell'estate è leggerezza. D'animo e di spirito, ma anche stilistica. E le tendenze rispondono in maniera affermativa e risolutiva con i pantaloni LOL, ovvero modelli Larghi, Oversize e Leggeri che dalle passerelle arrivano a darci conforto e ispirazione in questi giorni di caldo torrido. In città o in viaggio, per l'ufficio o al mare, la nostra voglia di freschezza ci fa desiderare solo volumi extra large e tessuti impalpabili che si declinano in abiti floating, camicie impalpabili e pantaloni fluidi. Le idee dalle passerelle non mancano, e oltre a mostrarci i modelli più belli a cui ispirarsi ci svelano anche le ultime dritte di styling su come abbinare i pantaloni larghi. C'è la meraviglia dei pantapalazzo in seta stampa foulard di **Erdem** da indossare con camicie floreali a tema e sandali flatform in paglia intrecciata. **Uma Wang** veste la donna con la praticità dei carrot pants in lino color corda. Semplici e trendy con tante pinces effetto drapé, sembrano quasi una gonna e sono

bellissimi abbinati con un top bustier dai toni naturali. La proposta di **Zimmermann** è all'insegna della rilassatezza con i pantaloni slouch dalla gamba ultra larga, con stampa poster colorata e dal fondo rigorosamente "strusciante", da portare con top rosa chiaro e sandali ultra flat. La classe senza tempo dei pantaloni a vita alta di **Tory Burch** è perfetta da abbinare a maglie mariniera per un effetto riviera style sofisticatissimo. L'eleganza minimale dei pantaloni sartoriali di **Agnona** è rigorosa per la sera. Il mood boho dei pantaloni in maglia leggerissima e fondo flared di **Missoni** è frizzante per la mise da giorno. Casual-chic e versatili i pantaloni LOL di **Oysho** sono in lino color verde oliva: ideali con una blusa bianca o in cotone Sangallo. Infine, anche i jeans diventano comodi, larghi e freschi con la proposta di **Uniqlo** che cuce una gamba larghissima che, associata alla vita alta, slancia incredibilmente le gambe.



**DAL 6 AL 13 SETTEMBRE 2020**

# **CINEMA IN PIAZZA**

**PIAZZA dei MARTIRI  
CARPI (MO)**



**06/09 LO SCEICCO BIANCO**  
*di Federico Fellini*

**07/09 I VITELLONI**  
*di Federico Fellini*

**08/09 COLAZIONE DA TIFFANY**  
*di Blake Edwards*

**09/09 IL SORPASSO**  
*di Dino Risi*

**10/09 UNA GIORNATA PARTICOLARE**  
*di Ettore Scola*

**11/09 I DUELLANTI**  
*di Ridley Scott*

**12/09 LA FAMIGLIA**  
*di Ettore Scola*

**13/09 NUOVO CINEMA PARADISO**  
*di Giuseppe Tornatore*

**info Studio's 342. 5102859** **INGRESSO GRATUITO SOLO SU PRENOTAZIONE**

[www.boxerticket.it](http://www.boxerticket.it)

**BOXER**  
Box Office Emilia Romagna



Raccontare le curiosità e gli aneddoti legati alla vita e alla carriera delle star della musica, prendendo come spunto di partenza una data del calendario a essi legata. Questo è l'*Almanacco Mercury*, la seguitissima rubrica social creata da **Francesca Mercury**, cantante, insegnante, manager e talent-scout musicale che da anni condivide la sua esperienza e la sua passione musicale con gli altri appassionati, oltre a sostenere numerose iniziative benefiche e aiutare i giovani cantanti e le band emergenti. Da qualche settimana l'*Almanacco Mercury* è diventato anche un libro cartaceo intitolato *Le storie dell'almanacco. Tacchi, pacchi e trucchi rock* (Artestampa) in cui l'autrice riunisce i principali aneddoti del mondo musicale, svelando curiosità e retroscena delle celebrità musicali

DOPO IL SUCCESSO RISCOSSO DALLA SUA RUBRICA SOCIALE ALMANACCO MERCURY, LA PERFORMER E COACH MUSICALE FRANCESCA MERCURY HA RACCOLTO IN UN LIBRO GLI ANEDDOTI LEGATI AI GRANDI DELLA MUSICA. PARTE DEL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AD ASEOP - ASSOCIAZIONE A SOSTEGNO DELL' EMATOLOGIA E ONCOLOGIA PEDIATRICA

# Le storie dell'almanacco. Tacchi, pacchi e trucchi rock



che hanno fatto da sottofondo con le loro canzoni alla nostra vita. Il tutto narrato dal punto di vista ironico e femminile dell'autrice che

adora i tacchi vertiginosi e i trucchi che si fanno notare. **Francesca, come definiresti il tuo libro?**

"Non si tratta di una storia del

rock e nemmeno di un'enciclopedia. Il libro è piuttosto una simpatica e trascinante chiacchierata ricca di ritratti, aneddoti e curiosità sulle

grandi star musicali che tutti noi adoriamo". Francesca Mercury, esperta di storia della musica ma soprattutto grande appassionata di musica, giorno dopo giorno, ci conduce in un entusiasmante viaggio nella formidabile epopea del rock, intrecciandola con le proprie storie di vita vissuta, le esperienze professionali e personali, riflessioni sparse sul mondo dello spettacolo, il tutto condito da un amore incrollabile per i tacchi alti e il make-up grintoso. Il suo è un viaggio che si svolge sia nel pubblico che nel privato, sul palcoscenico come dietro le quinte, sotto i riflettori ma anche on the road, in una narrazione coinvolgente che ci fa sentire i nostri miti, come non mai, vicini e umani. Parte del ricavato delle copie vendute direttamente dall'autrice sarà devoluta ad ASEOP - Associazione a Sostegno dell' Ematologia e Oncologia Pediatrica, per sostenere uno dei loro progetti più importanti, *La casa di Fausta*, ossia una casa di accoglienza per i bambini ricoverati presso il Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena e le loro famiglie. Un'iniziativa che l'**Associazione Avanzi Di Balera Modenesi**, di cui Francesca è presidente e direttore artistico, attraverso gli eventi organizzati in passato, ha già sostenuto.

Per informazioni potete scrivere a: [mercurymusic230@yahoo.it](mailto:mercurymusic230@yahoo.it)

**Chiara Sorrentino**

● Richard è un filologo classico in pensione, quasi per caso entra in contatto con un gruppo di africani alloggiati in un campo profughi di Berlino. E' un uomo solo, vedovo e senza figli, e ha molto tempo a disposizione; in quel luogo si scoprirà capace di ascoltare le vite degli altri, le peripezie e le vicissitudini di chi viene dal Ghana, dal Ciad, dalla



*I libri da non perdere*

**VOCI DEL VERBO ANDARE DI JENNY ERPENBECK**

Nigeria, storie di lutto, fame, guerra, coraggio e difficoltà. Nel dialogo con gli esuli Richard scorge un'umanità a tratti capace di essere innocente e integra. La sua cultura classica funge da elemento rivelatore, lo aiuta a

immergersi in un mondo e in una diversa visione del mondo, a confrontare valori a volte contrapposti. L'antichità e la modernità, l'universalismo e l'interesse individuale, il difficile bilanciamento tra gli ideali e la



sopravvivenza. Gli uomini a cui pone le sue domande sono riusciti ad arrivare a Berlino nell'autunno del 2013, dopo essere sbarcati a Lampedusa. Sono quattrocento stranieri in terra straniera, e tutto per loro è diverso, difficile, alieno. Prima si accampano in una piazza del quartiere Kreuzberg per chiedere aiuto e lavoro, ma la polizia li sgombera e li

ricovera nella zona orientale della capitale. Vitto e alloggio, una prima conquista, e poi un corso per apprendere la nuova lingua. Ma per loro, come per quasi tutti quelli che sono scappati dai paesi di origine per approdare in Europa in cerca di un rifugio e di una casa, la normalità è una conquista difficile. Un libro a tratti poetico da leggere tutto d'un fiato.

**LONCAR CALZATURE E PELLETERIA,  
L' EMERGENZA CONTINUA...**

**E CONTINUA IL NOSTRO LAVORO PER DARVI SEMPRE IL MEGLIO:  
DA LONCAR C'È SEMPRE CONVENIENZA  
E ANCHE TANTISSIMA SCELTA: SCOPRI LE NOVITÀ NELLA  
PELLETERIA E NELLE CALZATURE PER TUTTA LA FAMIGLIA**

**SCARPE PER TUTTA LA FAMIGLIA,  
CON L'ASSORTIMENTO CHE CERCHI!**

**Calzature Loncar s.n.c.**  
a fianco della sede storica in via Cesare Battisti 28 a Rovereto s/S (MO)



Al cinema



## SPACE CITY



### TENET

**REGIA:** Christopher Nolan

**CAST:** John David Washington ed Elizabeth Debicki

Tenet è ambientato nel mondo dello spionaggio internazionale, dove le nazioni si uniscono, al di là dei loro interessi, per risolvere un enigmatico intrigo. Al Protagonista, un agente ben addestrato e molto sensibile, viene assegnato un importante compito: fermare quella che potrebbe rivelarsi un'apocalisse planetaria, una minaccia peggiore dell'Armageddon. Ma in questa ardua missione non sarà solo, in suo aiuto accorrerà un partner e sua vecchia conoscenza. L'unico modo per salvare il mondo sembra essere racchiuso in una misteriosa parola, Tenet...

**ORARI:** Giovedì 10, Venerdì 11 e sabato 12 settembre: 20-22,45 - Domenica 13 Settembre: 16,30 - 18 - 21 - Lunedì 14, Martedì 15 e Mercoledì 16: 20 e 21



### NON ODIARE

**REGIA:** Mauro Mancini

**CAST:** Alessandro Gassmann e Sara Serraiocco

Non odiare è la storia del chirurgo Simone Segre che durante una notte si ritrova a dover prestare i primi soccorsi a un uomo coinvolto in un incidente automobilistico. Nonostante il guidatore sia gravemente ferito, Simone fa fatica ad assisterlo quando vede tatuata sul torace dell'uomo una svastica. Il chirurgo, infatti, è di origine ebraica e suo padre è stato deportato durante la Seconda guerra mondiale. Ma nei giorni successivi prevalgono i sensi di colpa e Simone decide di occuparsi dei figli rimasti orfani dell'uomo.

**ORARI:** feriali e festivi: 20,15 - 22,30



### THE VIGIL

**REGIA:** Keith Thomas

**CAST:** Dave Davis e Menashe Lustig

E' la storia di un Yakov un giovane membro di un gruppo di supporto di Brooklyn disoccupato, molto fragile, con un triste passato e senza un soldo. Un giorno riceve un'offerta di lavoro particolare, diventare lo shomer, che nella cultura ebraica indica una persona che veglia su una salma per proteggerla da tutti gli spiriti maligni. Yakov deve

vigilare il corpo senza vita di Litvak un sopravvissuto all'Olocausto, che ha vissuto gli ultimi anni da recluso e in compagnia di una moglie ormai demente.

**ORARI:** sabato 12 e domenica 13 settembre: 22,30 - Lunedì 14, martedì 15 e mercoledì 16 settembre: 22,45



### DREAMBUILDERS ANIMAZIONE

E' la storia di Minna, una giovane che vede la sua vita cambiare da un momento all'altro. Quando suo padre decide di chiedere alla sua nuova fidanzata di trasferirsi a vivere insieme nella loro casa, Minna non immagina che dovrà fare i conti con la perfida figlia della donna. Quando Minna trova un modo per accedere al mondo onirico e interferire con i sogni della sorellastra, pensa di aver finalmente risolto

il suo problema. Ma la ragazza ancora non sa che intromettersi nei sogni altrui a volte può portare a conseguenze disastrose.

**ORARI:** sabato 12 settembre: 18 - Domenica 13: 16

## CINEMA CORSO



### AFTER 2

**REGIA:** Roger Kumble

**CAST:** Josephine Langford e Hero Fiennes Tiffin

In questo nuovo capitolo Tessa e Hardin dovranno affrontare diverse sfide per tornare non uniti come prima, ma più di prima. Un improvviso ritorno sconvolgerà la ragazza: qualcuno che non vedeva da tempo farà capolino nella sua vita. Hardin invece ha bisogno di lei e, sebbene Tessa provi a perdonarlo, non sa ancora quali segreti

nasconde il passato del ragazzo...

**ORARI:** giovedì e venerdì: 20,30 - 22,45 - sabato: 18 - 20,30 - 22,45 - domenica: 15,45 - 18 - 20,30 - lunedì e martedì: 21,15

## CINEMA EDEN



### NOTTURNO

**DOCUMENTARIO DI GIANFRANCO ROSI**

Rosi dà voce alla quotidianità che sta dietro la tragedia di guerre, dittature, invasioni e ingerenze straniere, sino all'apocalisse omicida dell'ISIS. La guerra non appare direttamente: la sentiamo nei canti luttuosi delle madri, nei balbettii di bambini feriti, nella messinscena dell'insensatezza della politica recitata dai pazienti di un istituto psichiatrico. Un cantore di strada intona le lodi dell'Altissimo. Un bracconiere fra i canneti e i pozzi di petrolio. La grazia delle guerrigliere peshmerga. I terroristi dello Stato Islamico in carcere. L'angoscia di una madre yazida per la figlia prigioniera. Ali, adolescente, che fatica per portare il pane ai suoi fratelli... ma in primo piano è l'umanità che si ridesta ogni giorno da un notturno che pare infinito.

**ORARI:** mercoledì, giovedì e venerdì: 21 - sabato: 18,45 - 21 - domenica: 16,30 - 18,45 - 21 - lunedì: 21

DA VENERDÌ 18 A DOMENICA 20 SETTEMBRE A MODENA, CARPI E SASSUOLO  
QUASI 150 APPUNTAMENTI FRA LEZIONI MAGISTRALI, MOSTRE E SPETTACOLI.  
TRA I PROTAGONISTI 42 RELATORI, DI CUI BEN 17 DEBUTTANO AL FESTIVAL

# Festivalfilosofia: intelligenze umane e artificiali protagoniste



La partecipazione alle  
lezioni è gratuita e su  
prenotazione online  
dal sito del Festival



festivalfilosofia  
macchine  
18-19-20 settembre 2020  
ModenaCarpiSassuolo

Dedicato al tema *macchine*, il Festivalfilosofia 2020 è in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 18 al 20 settembre. Prima edizione dopo la scomparsa di **Remo Bodei**, l'intero programma del festival costituisce un grato e commosso omaggio al suo pensiero e alle sue opere sul tema delle *macchine*. Giunto alla ventesima edizione, il format del festival prevede come sempre lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, attività per ragazzi e cene filosofiche. Gli appuntamenti saranno quasi 150 e tutti gratuiti. Piazze e cortili ospiteranno oltre 40 lezioni magistrali in cui grandi personalità del pensiero filosofico

affronteranno le varie declinazioni del tema, per far emergere le sfide poste da innovazione tecnologica e intelligenza artificiale a varie sfere del pensiero e dell'azione, dal lavoro alla salute, dalla politica alla vita di relazione, discutendone le prospettive e le implicazioni sociali ed etiche. L'edizione 2020, mentre conferma lo stretto legame con i maggiori protagonisti del dibattito filosofico, presenta 17 voci nuove. Tra i "debuttanti", **Alessandro Aresu, Michele Di Francesco, Barbara Henry, Mark O'Connell, Jeffrey Schnapp**. Il programma filosofico del festival propone anche la sezione "la lezione dei classici": studiosi e studiose eminenti, tra cui **Simona Forti** ed

**Emanuela Scribano**, commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema delle macchine. Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo coinvolgerà performance, musica e spettacoli dal vivo. Tra i partecipanti: **Liliana Cavani** (in una conversazione sulla sua opera), **Federico Buffa** (in un recital su 2001 *Odissea nello spazio*, **Marco Paolini** (in un reading da *Le avventure di Numero Primo*). Oltre venti le mostre proposte in occasione del festival: a Carpi una mostra a Palazzo Pio ricostruisce l'opera di **Bernardino Ramazzini**.

“L'organismo è una macchina che si costruisce da sé”.  
Monod, *Il caso e la necessità*

L'edizione 2020 sarà imperniata sulla parola chiave macchine. In oltre 40 lezioni magistrali saranno affrontate le varie declinazioni di questo tema, per far emergere le sfide poste da innovazione tecnologica e intelligenza artificiale a varie sfere del pensiero e dell'azione, dal lavoro alla salute, dalla politica alla vita di relazione, discutendone le prospettive e le implicazioni sociali ed etiche.

## DOMINIO, SOTTOMISSIONE E LIBERTÀ

In una prima pista si mostrerà come la questione delle macchine sia sempre connessa a una complessa relazione tra dominio, sottomissione e libertà. **Umberto Curi** (*Tecnica - Tra dono e inganno*; sabato 19 settembre alle 11,30 in Piazza Martiri) ricostruirà una genealogia greca della tecnica, nella sua ambivalenza di dono e inganno nel primo caso e per le conseguenze del prometteismo sui rapporti sociali nel secondo. **Massimo Cacciari** (*Il lavoro dello spirito*; sabato 19 settembre alle 17,30 in Piazza Martiri - diretta streaming da Sassuolo) discutendo di lavoro dello spirito ricostruirà una linea di relazione complessa tra sapere e potere, conoscere e fare, mentre **Roberto Esposito** (*Macchinazione*; venerdì 18 settembre alle 16 in Piazza Martiri), introducendo la categoria di “macchinazione”, mostrerà i crinali attraversati dal fare al decidere. In una prospettiva più storica, **Vittorio Marchis** (*Meccanizzazione*; venerdì 18 settembre alle 11,30 in Piazza Martiri) si soffermerà sulle diverse rivoluzioni della meccanizzazione. Poiché la

NELLE PIAZZE E NEI CORTILI DEL FESTIVAL SI DISCUTERÀ DI LAVORO E INNOVAZIONE, DI COSCIENZA E BIOLOGIA, SEGNALANDO LE PRINCIPALI SFIDE POSTE DALL'EPOCA IN CUI VITA INDIVIDUALE E SOCIALE SONO INTERPRETABILI COME SISTEMI DI DATI. ECCO GLI APPUNTAMENTI DI CARPI

## A lezione di... Macchine



Mark O'Connell



Massimo Recalcati



Umberto Galimberti

tecnologia fornisce i mezzi, ma le economie stabiliscono gli obiettivi, **Alessandro Aresu** (*Geopolitica - Capitalismo e sviluppo tecnologico*; domenica 20 settembre alle 10 in Piazza Martiri) discuterà la questione geopolitica della concorrenza tecnologica mostrando come essa dipenda dalle forme di capitalismo praticate dai diversi player globali. Nelle questioni di dominio, **Umberto Galimberti** (*Uomo-Macchina: come la guida è passata alla macchina*; domenica 20 settembre alle 11,30 in Piazza Martiri) ricorderà come da tempo, nel rapporto tra uomini e macchine, la guida sia passata alle macchine.

## UMANI E ARTIFICIALI

Se la questione dei corpi riguarda il campo del lavoro nel senso del crescente consolidamento di un regime “esosomatico” della produzione, il corpo si pone anche come confine tra naturale e artificiale, non nel senso di un dualismo, ma in quello, etimologico, di una comunanza, punto d'incontro tra i rispettivi limiti. Il corpo è il primo automa, come mostrerà **Carlo Sini** (*Automa - L'uomo come macchina*; domenica 20 settembre alle 17,30 in Piazza Martiri).

## COSCIENZA, CALCOLO E INTELLIGENZA

Le macchine di ultima generazione sfidano il pensiero anche perché, essendo sostanzialmente non meccaniche, ma

digitali, computazionali e “intelligenti”, chiedono di ripensare alcune facoltà essenziali dell'umano, quali l'idea di coscienza e di intelligenza.

**Roberta de Monticelli** (*Un nonsoché di architettante e armonico*; sabato 19 settembre alle 16 in Piazza Martiri) argomenterà che, essendo la coscienza il fondamento vissuto dell'intelligenza, essa è di per sé inattuabile alle macchine. In una diversa vena, **Michele Di Francesco** (*Mente estesa - Biologia, tecnologia e cultura*; sabato 19 settembre alle 10 in Piazza Martiri) mostrerà che la mente umana ha la forma di una rete connettiva ed estesa, in modo prioritario rispetto alle stesse macchine

intelligenti.

## LA VITA COME DATO

Al cuore dell'odierna questione delle macchine vi è l'idea che la vita stessa come fenomeno naturale sia comprensibile in termini di un sistema di dati, facendo interpretare la vita come dato. Le tecnoscienze possono diventare vera e propria credenza millenaristica, là dove l'attesa della singolarità promette azzeramento delle malattie e potenzialmente immortalità tramite l'uploading dei dati cerebrali nelle macchine: le avventure di questa mentalità transumanistica saranno discusse da **Mark O'Connell** (*Transumanesimo*; domenica 20 settembre alle 16 in Piazza Martiri). In una

diversa vena, **Alberto Oliverio** (*Neurotecnologie - Il cervello tra neuroni ed elettrodi*; domenica 20 settembre alle 21 in Piazza Martiri) si soffermerà su come il cervello possa venire potenziato tramite il ricorso a tecnologie interiorizzate che creano reti neurali miste, caratterizzate dalla collaborazione tra neuroni ed elettrodi. **Stefano Massini** (*Elogio della vita dal vivo*; sabato 19 settembre alle 22 in Piazza Martiri) tesserà un elogio della vita per ricordare che non è solo biologia, ma anche relazione sociale.

## CAPITALISMO DELLA SORVEGLIANZA

Più complessivamente, la prevalenza dei dati come fenomeno tipico della nostra epoca pone la questione del regime di sorveglianza che ne può derivare. All'esperienza del distanziamento che ha caratterizzato gli ultimi mesi, finendo per modificare le modalità del desiderio, sarà dedicata una riflessione di **Massimo Recalcati** (*Desiderio*; venerdì 18 settembre alle 17,30 in Piazza Martiri).

## LA LEZIONE DEI CLASSICI

**Paolo Galluzzi**, (*Galileo e la nascita della meccanica razionale*; venerdì 18 settembre alle 10 in Piazza Martiri) attraverso Galilei, mostrerà l'avvento di una meccanica come scienza, in contrapposizione all'idea artigianale e pratica della meccanica.

● E' Robot, parola che ha nelle sue radici il concetto di schiavitù e volontà di comando, a costituire il filo rosso che unisce le 4 proiezioni di film di fantascienza della rassegna cinematografica *Noi, robot*, a cura della **Biblioteca Loria**: lo spettatore sarà accompagnato in una Detroit degradata del Medioevo prossimo venturo, con la storia della resurrezione tramite ricostruzione di *Robocop* di Paul Verhoeven (Auditorium Loria, venerdì 18 settembre, alle 21). Nella proiezione di venerdì 18 settembre, alle 22.45, la supremazia del metallo sulla carne e una mutazione uomo-macchina assediano invece Tomoo Taniguchi, anonimo impiegato, nel film cult, estremo e cronenbergiano, *Tetsuo* di Shinya Tsukamoto. Sabato 19 settembre, alle 21, è il turno di *Ex-Machina* di Alex Garland, una pellicola di fantascienza psicologica costruita attorno a una creatura umanoide di pelle e circuiti, non dissimile dal Golem. Sabato 19 settembre, alle 22.50, chiude la rassegna *Westworld* di Michael Crichton, con i robot-umanoidei che si ribellano alle leggi della robotica. Mediante l'occhiale da lui escogitato, **Galileo Galilei** rese possibile allargare e prolungare artificialmente la visione naturale dell'uomo fino alle stelle, ma non solo. Con lui, si inscena lo scontro moderno tra scienza,

## MOSTRE, CINEMA E NARRAZIONI: COSA SUCCEDDE A CARPI

### A spasso tra uomini e robot

cultura e potere. **Liliana Cavani**, che diresse nel 1968 *Galileo*, discuterà a Carpi, con **Francesca Brignoli**, del linguaggio del cinema e dei meccanismi del potere in *Cinema: linguaggio del XX secolo* (Piazza Martiri, venerdì 18 settembre, alle 22). Grazie ai materiali e ai contributi video del **Fondo Cavani di Carpi**, nell'esposizione *Lo sguardo, il potere e la macchina. Il Galileo di Liliana Cavani* si racconta il lavoro della regista nella messa a fuoco della figura dello scienziato, in aggiunta all'esperienza stessa della macchina-cinema (Palazzo Pio - Sala Cervi). A ricordarci che il rapporto uomo-macchina deve prevedere l'Uomo come soggetto e la Macchina come oggetto, affinché le macchine siano davvero al servizio dell'uomo, è la mostra *L'invenzione della medicina del lavoro* dedicata a **Bernardino Ramazzini** e al suo atto istitutivo della medicina del lavoro nel 1700 (Musei di Palazzo Pio).



Liliana Cavani



DIREZIONE SPORTIVA

## Signorelli è il nuovo Ds del Carpi

È ufficiale, il nuovo direttore sportivo del Carpi, dopo aver scelto di non confermare **Stefano Stefanelli**, è l'ex Mantova e Livorno **Elio Signorelli**. Classe 1970, da calciatore ha vissuto le stagioni migliori con la maglia del Genoa, del quale è divenuto una vera e propria bandiera, per poi appendere le scarpe al chiodo nel 2002 con la maglia

dell'Alessandria. Dopo aver costruito il Livorno dei miracoli arrivato sino in Serie A, dal 2002 al 2004, portando in maglia amaranto campioni del calibro di **Marco Amelia**, **Giorgio Chiellini**, **Igor Protti** e **Cristiano Lucarelli** per citarne alcuni, la carriera dell'esperto dirigente è continuata al Chievo prima e al Mantova poi. In terra virgiliana Signorelli

fu protagonista di un piccolo capolavoro: in una società prossima al fallimento e con pochissimi giocatori di proprietà in rosa, riuscì, quasi senza risorse, a costruire una rosa in corso d'opera in grado di salvarsi sul campo nonostante l'ampio ritardo accumulato dalla zona salvezza nella prima parte della stagione.

**Enrico Bonzanini**

AL MOMENTO IL DIKTAT DEL PRESIDENTE MORELLI RIMANE: "NESSUNA SVENDITA PER I PEZZI PREGIATI, I CLUB INTERESSATI DOVRANNO ACCONTENTARE LE PRETESE ECONOMICHE DEL CARPI".

## La fuga da Carpi e il veto su Dario Saric

A poco più di due settimane dall'inizio della stagione 2020-2021 il mercato del **Carpi** è stato sin qui contraddistinto da un vero e proprio esodo, fra contratti scaduti e big col mal di pancia e annessi piedi puntati al fine di ottenere una cessione. Al momento il diktat del presidente **Simone Morelli** rimane: "nessuna svendita per i pezzi pregiati, con i club interessati che dovranno accontentare le pretese economiche del Carpi".

**CHI HA GIA' FATTO LE VALIGIE** - L'ex capitano **Enrico Pezzi** è stato il primo ad accasarsi in ordine cronologico, più precisamente alla Vis Pesaro che lo ha legato ai suoi destini per un periodo biennale. Dopo il metronomo anche il leader difensivo **Alessandro Ligi** ha scelto di trasferirsi e, una volta scaduto il contratto, ha accettato le lusinghe dell'ambiziosa Triestina. Fine dell'esodo? Nemmeno per idea. Pezzi e Ligi sono stati solamente i più rapidi a trovare una destinazione ma altri nove compagni di squadra risultano attualmente senza squadra per la prossima stagione e malgrado ciò non hanno nemmeno iniziato le trattative per un possibile rinnovo col Carpi: si tratta di **Tommaso Nobile** (già ufficializzato dalla Sambenedettese), **Alex Rolfini** (promesso sposo del Legnago in Serie D), **Enej Jelenic** (per il quale si sarebbe mosso anche il Pescara in Serie B), **Ignazio Carta**, **Matteo Boccaccini**, **Matteo Soragna** (vicino all'accordo con l'Ambrosiana), il portiere **Nicola Mascolo** (a un passo dal Porto Tolle), i terzini **Stefano Rossoni** ed **Eros Pellegrini** e, infine, il giovane attaccante **Davide Mastaj**. **CHI VUOLE CAMBIARE ARIA: IL CASO SARIC BLOCCA IL MERCATO IN ENTRATA** - Esiste un nutrito gruppo di calciatori che, pur avendo il contratto quantomeno per la prossima stagione, vorrebbero con forza trasferirsi altrove. Si tratta degli attaccanti **Michele Vano** e **Tommaso Biasci**, dei centrocampisti **Dario Saric** e **Saber Hraiech** e del terzino **Daniele Sarzi Puttini**. Se per Vano è asta fra il Cittadella e Cesena, più intricata appare la posizione di Tommaso Biasci, il meno ostile per il momento alla permanenza. Sul bomber toscano l'interesse di



Dario Saric

Reggiana, Vicenza e Palermo. Spostando lo sguardo in mediana, per Saber il Modena avrebbe effettuato un sondaggio nelle scorse giornate ma il presidente Morelli, dopo il "no" per Vano ai canarini, appare irremovibile sulla sua posizione di non cedere giocatori ai cugini. Antipatico stallo alla messicana per Dario Saric: il centrocampista classe '97 avrebbe già un accordo triennale con l'Ascoli. Ad oggi tuttavia ogni proposta marchigiana sarebbe stata rispedita al mittente con una crescente tensione fra il club biancorosso e i procuratori del calciatore. Possibile che un ulteriore rilancio, con un forte avvicinamento alle pretese del presidente carpigiano possa sbloccare definitivamente una sua partenza. Sempre la Reggiana su Sarzi Puttini, anche se il difensore, dopo un colloquio con mister **Pochesci**, potrebbe scegliere di restare.

**I GIOCATORI SUL TACCUINO** - Con solamente 20 giocatori a disposizione, compreso il portiere **Rossi**, primo vero colpo di mercato dal Lentigione, urge accelerare per regalare a mister Sandro Pochesci i giocatori utili a rendere performante il modulo 3-5-2. Un difensore esperto (piace l'uruguayano ex Siena **Fabrizio Buschiazzo**), due mediani qualora dovessero partire Saric e Saber, un giocatore di raccordo fra attacco e centrocampo (piace l'ex Reggiana **Luca Giannone**) e infine un paio di punte. Sul reparto offensivo solita particolare attenzione, data l'incidenza di un cannoniere da 15-20 reti sull'esito di un campionato. Il pupillo del tecnico romano sarebbe l'ex Cremonese **Adriano Montalto**, reduce da un grave infortunio e difficilmente papabile date le sue pretese economiche.

**Enrico Bonzanini**



**CORSI TENNIS**



**Sognando Wimbledon**  
...entra nel mondo del tennis!  
Ti aspettiamo sui nostri campi per alcune giornate di prova.  
**GRATUITE!**

**1-3 SETTEMBRE**  
**9 SETTEMBRE**  
**15-17 SETTEMBRE**

Dalle 17 alle 18.30: bambini e ragazzi  
Dalle 18.30 alle 20.00: adulti (tutti i livelli)

**15-17 SETTEMBRE**  
Dalle 16.30 alle 17: tennis nelle fighe (riservato ai bimbi di 4-5 anni)

**Contatti:**  
- Rebecca: 345 9910768 (anche whatsapp)  
- Pamela: 347 5417424 (anche whatsapp)

**SOLO SU PRENOTAZIONE.**

**Slazenger WIMBLEDON 2009**

**Carpi sport A.S.D.**

INFO E ISCRIZIONE PRESSO UISP TENNIS CARPI, VIA MARX, 36.

[www.uisptenniscarpi.net](http://www.uisptenniscarpi.net)  
[info@uisptenniscarpi.net](mailto:info@uisptenniscarpi.net)  
059-642080

SEGRETARIA APERTA LUN. VEH. 14-19.30

## TENNIS - OPEN MASCHILE MEMORIAL CARLO VALENTI

### PODIO PER LORENZO BOCCHI



Si è concluso sui campi dello **Sporting Club**, il **Torneo open Memorial Carlo Valentini**. La manifestazione ha avuto un enorme successo sia per la qualità di gioco che per l'affluenza di pubblico (rispettoso delle regole anti Covid19). Su 67 giocatori del tabellone c'erano ben 49 di seconda categoria, provenienti da tutta Italia, il che ha garantito un livello molto alto. È stato **Lorenzo Bocchi** (CT Albinea) ad aggiudicarsi il titolo battendo in finale **Davide Galoppini** (CT Prato) per 6-4, 6-4. I due giocatori in semifinale hanno battuto rispettivamente la testa di serie n.1 **Hernan Casanova** e la testa di serie n.2 **Andrea Guerrieri**. Il torneo è stato diretto dal giudice arbitro **Cinzia Matkovic** e dal direttore di gara **Rodolfo Bulgarelli**.

Prosegue il Beach Volley Tour, che comprende tre tornei organizzati da **BVU** in collaborazione con la neonata **AIBVC - Associazione Italiana Beach Volley Club** e con la partnership di **BPER Banca**. Tutti gli eventi sono organizzati con presenza contingente del pubblico in base alle normative delle regioni che ospitano il torneo e con la massima attenzione e il massimo rispetto dei protocolli emanati dall'ASI, l'Ente a cui AIBVC è affiliato, che si attiene alle regole dettate dal Comitato Tecnico Scientifico per garantire la sicurezza a tutti coloro che parteciperanno, sia in veste di giocatori che di tecnici, di addetti ai lavori o di semplici spettatori. "Rispetteremo scrupolosamente le regole dettate dal protocollo di ASI per garantire la massima sicurezza a partecipanti, tecnici e pubblico - commenta **Thomas Casali**, consigliere AIBVC e presidente della Beach Volley University - ci sarà la misurazione della febbre a ogni ingresso per i partecipanti mentre non sono previsti tamponi o test sierologici". Particolarmente accorato l'in-

DOPO LA PRIMA TAPPA IN ROMAGNA SI CONTINUA IL 12 E 13 SETTEMBRE A MODENA, IN COLLABORAZIONE CON ROBERTO REGGIANI, PRESSO L'IMPIANTO MUTINA BEACH

# Beach Volley protagonista

tervento del rappresentante di BPER Banca **Eugenio Tangerini** che ha spiegato il rinnovo dell'impegno dell'istituto bancario nei confronti di una manifestazione sportiva a cui si è legato ben cinque anni fa. "Quest'anno abbiamo voluto dare un segnale chiaro rinnovando la partnership con il Tour di beach volley - ha affermato - c'è un indotto di persone che vive grazie allo sport e che non può e non deve restare senza lavoro perché l'attività fisica è importante per i nostri ragazzi. A maggiore ragione in questo difficile momento ci siamo sentiti di appoggiare una manifestazione sportiva che è cresciuta negli anni grazie alla serietà e all'impegno degli organizzatori e dei professionisti che fanno in modo che tutto funzioni a meraviglia". Dopo la prima tappa in Romagna si continua il 12 e 13 settembre a Modena, in col-



laborazione con **Roberto Reggiani**, presso l'impianto Mutina Beach dove andrà in scena il secondo appuntamento del circuito in una piazza storica per la pallavolo ma anche per il beach volley, che in passato ha ospitato anche grandi appuntamenti internazionali. Il montepremi di questo torneo

sarà di 5mila euro. Il 26 e 27 settembre si conclude il circuito sulla sabbia della Versilia, a Viareggio, un'altra spiaggia storica, il Bagno Flora Beach Village, per il movimento italiano con un ex azzurro come **Eugenio Amore** a fare da padrone di casa: un appuntamento che

si preannuncia spettacolare e molto ben frequentato visto che la stagione al coperto, soprattutto per le serie cadette, quest'anno inizierà in ritardo e dunque ci sarà la possibilità anche per chi svolge attività indoor di partecipare. Anche il montepremi di questo torneo sarà di 5mila euro.

PALLAMANO CARPI - A UN WEEKEND DI DISTANZA DALL'AVVIO DEL CAMPIONATO DI SERIE A2 LA PALLAMANO CARPI ENTRA NELLA FASE FINALE DEL SUO RODAGGIO

## Il ritorno del portiere Jan Jurina



A un weekend di distanza dall'avvio del campionato di Serie A2 la **Pallamano Carpi** entra nella fase finale del suo rodaggio. Dopo aver completato il roster con il ritorno del portiere **Jan Jurina**, il quale formerà un reparto di primissimo livello facendo coppia con l'ex Parma **Flavio Bonacini**, i ragazzi di coach **Davide Serafini**, nella prima amichevole stagionale, hanno ceduto il passo al

quotato e favorito (per la vittoria del Girone B) **Rubiera**. Contro i reggiani, nel test match giocato a Campogalliano, non è bastata la grinta per evitare una sconfitta con il punteggio di 30-22. Nessun dramma e tanti carichi di lavoro ancora da mettere nelle gambe in vista dell'esordio in campionato, il prossimo 19 settembre al Pala Vallauri contro il **Casalgrande**. **Capitolo Giovanili** - La società

carpigiana organizzerà tre tornei giovanili nelle prossime settimane. Si parte domenica 20 settembre quando al Pala Vallauri, gli **Under 17** di coach **Gennaro Di Matteo** se la vedranno con i pari età di **Merano, Pressano, Cameraano e Palazzolo**. La settimana successiva sarà la volta di altri due tornei: gli **Under 15** al Vallauri e gli **Under 17** a Campogalliano.

Enrico Bonzanini



*i lettori ci scrivono*

### Settembre, mese di riprese e di speranze

Siamo a settembre, da sempre mese di riprese nell'intera società e anche nel calcio permane l'attesa. Ma si presentano ovunque incognite e imprevisti di dimensioni che in passato non si erano mai visti. Superata un'estate di speranze dopo mesi di disagi, ecco che il Covid si ripresenta con nuovi contagi! In questo clima inconsueto di incertezza e paura, il Carpi calcio si lancia ora in una nuova avventura! Il Patron Bonacini, dopo 11 anni ha ceduto la mano a una nuova cordata, ideata da marchio carpigiano, ma anche con qualche impronta interregionale. Tanto bene o tanto male? Qualche dubbio assale! Ci lascia un vasto repertorio di successi invidiabili che difficilmente nel futuro saranno superabili. Saliti fino alla vetta più ambita di un grande castello, abbiamo potuto dire con orgoglio "Piccolo è Bello"! Grazie di cuore a Bonacini, Caliumi e Staff da ricordare, un elogio dovuto ai Mister

Riolfo e Castori in particolare e anche ad Atleti che ci hanno donato stagioni d'oro! Sarebbe un vero peccato ora non farne tesoro! Ciò che è mancato a Carpi è forse la partecipazione, vedere settori vuoti allo stadio Cabassi, che delusione! Resta tanta amarezza per una promozione meritata ma tra Covid e sofferti play-off incredibilmente sfumata! E ora? Si è proprio conclusa una storica e luminosa era! Tutto appare ex novo, vedremo i resoconti a primavera! Ci sarà un impegno responsabile o azzardi di vogliosi? Dopo i primi annunci esaltanti di progetti ambiziosi, sorgono già commenti e dubbi da parte di molti tifosi! Da subito se ne sono andati gli atleti capofila in scadenza e anche i big più ambiti sembrano in odore di partenza! Perché? Mah! Problema da affrontare reso opportuno,

dopo che il Presidente intendeva non cedere nessuno! Ben venga attingere dal giovane vivaio, sarà sufficiente? O già ci aspetta un prossimo campionato scadente? Chi lascia, si dice, la strada vecchia per la nuova... è una grande scommessa! Siamo pronti per la prova? Importante non inciampare in retorica e politiche, sarebbe la città, oltre che lo sport a farne le spese! Diciamo no a sfide e diaframi tra colori di partito! Nel Carpi calcio il bianco-rosso è il solo gradito! Lo sport non va inteso come semplice avventura ma espressione e incentivo di una sana cultura! Carpi ha una Storia importante che ci rende fieri e a mantenere i sogni ci pensa il nostro Paltrinieri! Straordinario primatista e vincente in tante specialità, ha già reso e renderà grande onore alla nostra città! Grazie Greg! Un elogio per imprese veramente brillanti e sempre FORZA CARPI. Con ottimismo andiamo avanti!

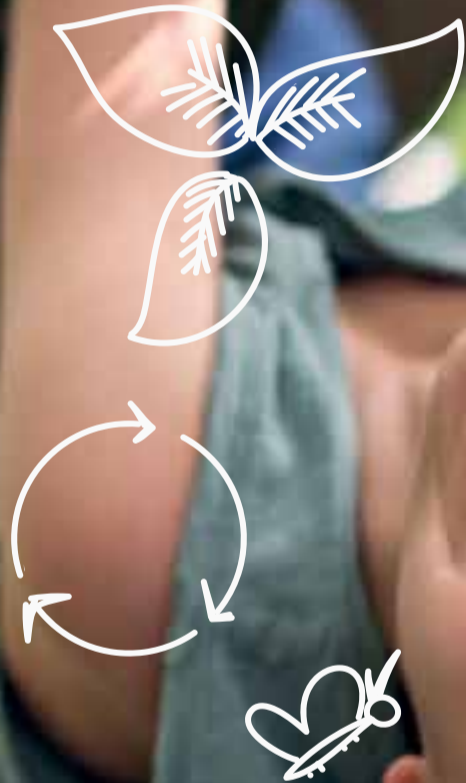
Candida Lugli





# RACCOLTA PUNTI 2020

LA COLLEZIONE  
CHE GUARDA  
AL FUTURO



DEDICATA AI SOCI  
COOP ALLEANZA 3.0

DAL 1° FEBBRAIO  
AL 31 DICEMBRE 2020

**coop**  
Alleanza 3.0

## NUOVA RACCOLTA PUNTI 2020

**Dall'1 febbraio al 31 dicembre**  
la tua spesa continuerà  
a riservarti tanti nuovi premi.  
Potrai iniziare a raccogliere  
i punti dall'1 febbraio  
e trasformarli in premi  
e vantaggi dal 1 marzo.

Come raccogliere i punti:

**1€ DI SPESA = 1 PUNTO**



**Dedicata ai soci  
Coop Alleanza 3.0**

Nei negozi Coop Alleanza 3.0  
in Emilia-Romagna, Lombardia,  
Veneto, Friuli-Venezia Giulia,  
Marche e Abruzzo.